



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC CODOGNE' E GAIARINE

TVIC84800R

Triennio di riferimento: 2025 – 2028

Anno di aggiornamento: 2025/26

Elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del **18 dicembre 2025**, sulla base dell'atto d'indirizzo del dirigente scolastico **prot. 4563 del 30/09/2025** e successiva integrazione **prot. 9025 del 28/11/2025** ed approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 96/2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CODOGNE' E GAIARINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 151** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 159** Aspetti generali
- 162** Modello organizzativo
- 176** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 178** Reti e Convenzioni attivate
- 190** Piano di formazione del personale docente
- 198** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Territorio e capitale sociale

L'Istituto Comprensivo presenta una configurazione territoriale e scolastica estesa su tre comuni: Codognè, Fontanelle e Gaiarine, nell'estrema periferia della Provincia di Treviso. I Comuni sono caratterizzati da attività produttive del settore primario-agricolo e da piccole e medie imprese che assorbono le risorse umane della zona.

Nel territorio sono presenti diverse strutture quali: palestre, biblioteche, asili nido, scuole dell'infanzia paritarie e una piscina.

### Popolazione scolastica

L'Istituto è costituito da dieci plessi: due Scuole dell'Infanzia, cinque Scuole Primarie e tre Scuole Secondarie di I Grado. La sede degli uffici di Segreteria e della Dirigenza Scolastica è ubicata presso la Scuola Secondaria di I Grado di Codognè.

La popolazione scolastica è di 1249 alunni, suddivisa in 76 alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia, 683 alunni presenti alla Scuola Primaria e 490 alunni alla Scuola Secondaria di I Grado.

La complessità della popolazione scolastica è in aumento per le sempre più numerose situazioni di alunni con bisogni educativi speciali (BES) ovvero alunni con disabilità (L.104/92), con disturbi specifici di apprendimento (DSA), con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Sono in uso protocolli di individuazione degli alunni DSA e BES nel rispetto della normativa vigente, con particolare attenzione allo sviluppo di percorsi personalizzati per gli alunni. Al fine di favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, l'Istituto si attiva anche per avere ausili e strumenti specifici in comodato d'uso dal CTS di riferimento.

Inoltre, l'Istituto ha aderito di recente alla rete Alto Potenziale Cognitivo che opera nel nostro territorio al fine di valorizzare gli alunni ad Alto potenziale Cognitivo (APC). A tal proposito, diversi docenti hanno partecipato a una formazione iniziale per la conoscenza dei protocolli da adottare in



caso di presenza di alunni APC.

Gli studenti con cittadinanza non italiana sono per lo più integrati nel tessuto sociale. La scuola si attiva con il ricorso a percorsi di alfabetizzazione e con la partecipazione attiva alla rete di scopo. Alcune famiglie, a causa della crisi economica vissuta negli ultimi anni, si trovano in situazione di disagio. Nei vari plessi, nei diversi periodi dell'anno, si inseriscono alcuni alunni itineranti, con una frequenza scolastica non regolare. Permane qualche richiesta di istruzione parentale; l'Istituto attiva la Scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare per alunni che presentano patologie incompatibili con la frequenza scolastica.

#### Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche disponibili per il funzionamento ordinario dell'Istituto provengono prevalentemente dallo Stato. I tre Comuni garantiscono una quota del bilancio per il funzionamento generale dei plessi.

L'Istituto è sollecito a partecipare ai vari Bandi nazionali per ottenere finanziamenti per attivare percorsi didattici e per l'acquisto di materiali (device, sussidi didattici).

La scuola ricopre un ruolo importante e riceve notevole considerazione da parte delle famiglie. La comunità co-educante intesa come scuola, famiglie ed Enti locali, interagisce per offrire maggiore opportunità di crescita degli alunni.

Le famiglie e le Amministrazioni di entrambi i territori sono disponibili, nei limiti delle possibilità, a finanziare a vario titolo iniziative che coinvolgano la scuola. In ogni plesso sono presenti Comitati dei Genitori, regolarmente costituiti, che si sono dimostrati solleciti nel rispondere ai bisogni della scuola. Anche i Comitati dei genitori infatti, oltre le singole famiglie, contribuiscono al finanziamento delle attività didattiche, mediante raccolte di fondi da loro organizzate per acquisti o donazioni di beni.

La ricchezza delle strumentazioni digitali presenti nei plessi, alcune più recenti, altre meno, richiedono un fondo riservato alla loro manutenzione.

Il collegamento tra le scuole e i principali centri abitati è garantito dai mezzi pubblici (autobus) presenti nel territorio, almeno in alcuni periodi e fasce orarie. Tutti i plessi scolastici sono raggiungibili con adeguati percorsi ciclopeditoni. Al fine di favorire il raggiungimento delle scuole e



supportare le famiglie, i Comuni organizzano e finanziano il servizio di trasporto scolastico e anche della mensa scolastica. Dalla collaborazione tra Comuni, Ulss di riferimento, Scuola e Famiglie sono organizzati vari percorsi di Pedibus destinati ai bambini della scuola primaria.

Sono stati effettuati importanti interventi di adeguamento antisismico in alcune scuole. La costruzione della nuova Scuola Secondaria di I grado di Codognè è terminata e, pertanto, dall'anno scolastico 2025-2026 risulta funzionante. Per quanto riguarda la Scuola Primaria di Lutrano, è stato interdetto l'edificio che la ospitava pertanto è trasferita presso la scuola primaria di Fontanelle.

Le varie Associazioni sportive, musicali, storiche, di volontariato e di aggregazione presenti nel territorio collaborano con l'Istituto in modo efficace, offrendo agli studenti opportunità formative ed educative che si integrano con la progettazione della scuola.

In linea con la proposta ministeriale di avere scuole sempre aperte, i locali scolastici sono utilizzati in orario extracurricolare anche per attuare le progettazioni dell'ampliamento dell'offerta formativa e dei corsi PNRR.

Entro le pertinenze degli edifici scolastici sono presenti spazi esterni utilizzati per le attività ricreative e sportive della scuola e, all'esterno, aree adibite a parcheggio.

Quasi tutti i plessi sono dotati di palestra, di biblioteca e di vari spazi dedicati alle attività laboratoriali. Questi spazi sono stati generalmente ristrutturati e valorizzati. In tutte le sedi, ad eccezione delle Scuole dell'Infanzia, sono presenti LIM/Digital Board, acquistate con fondi ministeriali, partecipazione a bandi europei ed iniziative private e tramite donazioni, ivi inclusi i Comitati dei Genitori. Sono state implementate le dotazioni informatiche mediante l'acquisto di device (es. tablet e notebook con relativo carrello di ricarica) utili a dotare ciascun plesso di un'aula mobile. L'Istituto beneficia di nuovi spazi/materiali didattici realizzati sia con il piano acquisti della scuola sia con investimenti da parte dell'amministrazione comunale. Importante investimento finalizzato al rinnovo degli spazi è rappresentato dai Fondi PNRR – Scuola 4.0 di cui l'istituto risulta beneficiario.

Nell'Istituto è in uso il registro elettronico sia come registro di classe sia come registro personale del singolo docente; viene utilizzato in tutti i plessi e in ogni classe si trovano le postazioni per l'accesso. Alle famiglie vengono fornite le credenziali per usufruire di alcuni servizi del registro, diversificati per grado di istruzione.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC CODOGNE' E GAIARINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC84800R
Indirizzo	VIA MONSIGNOR MORAS 3 CODOGNE' 31013 CODOGNE'
Telefono	0438794706
Email	TVIC84800R@istruzione.it
Pec	tvic84800r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccodogne.edu.it

### Plessi

---

#### SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA84801N
Indirizzo	VIA S.ROCCO 2 GAIARINE CAP. 31018 GAIARINE

#### "VILLA ELENA" (PLESSO)

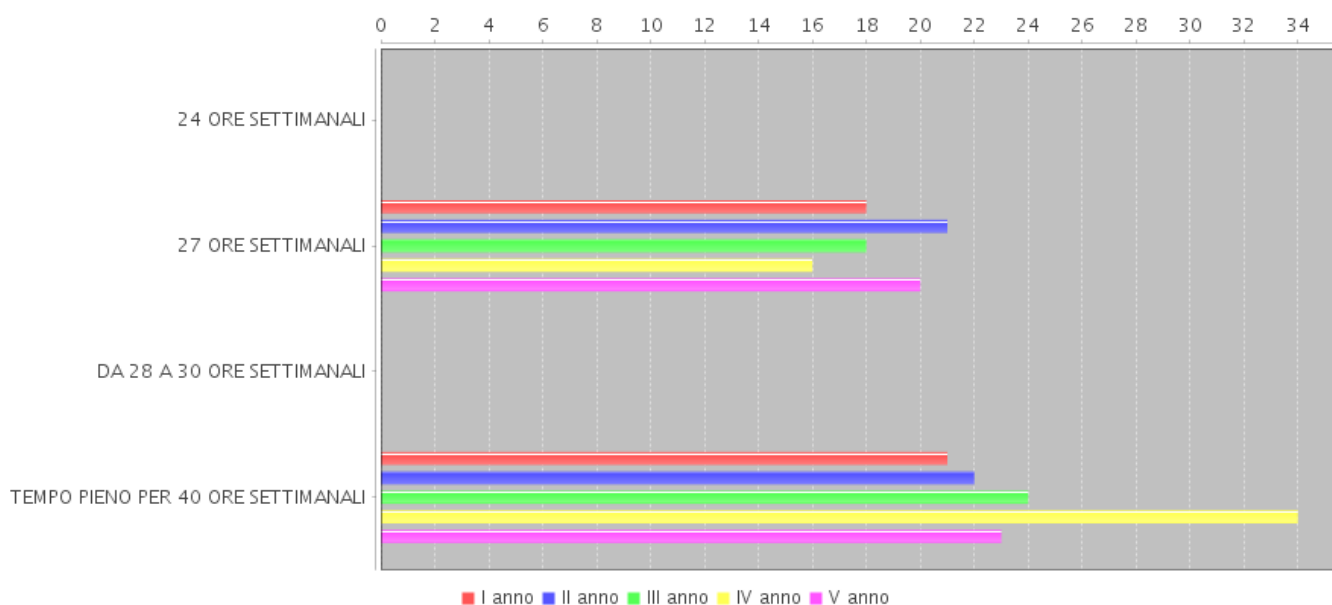
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA84802P
Indirizzo	VIA S. SILVESTRO 2 ALBINA 31018 GAIARINE



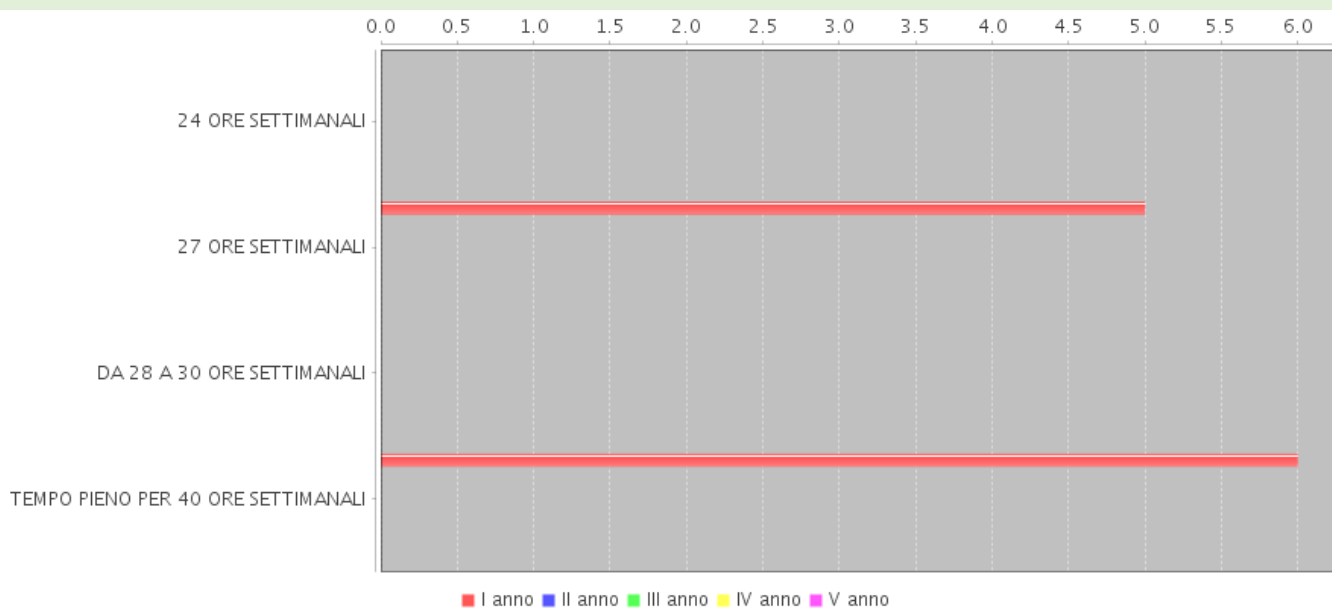
## COLLODI - CODOGNE' CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE84801V
Indirizzo	VIA CALLE 14 CODOGNE' CAP. 31013 CODOGNE'
Numero Classi	11
Totale Alunni	217

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

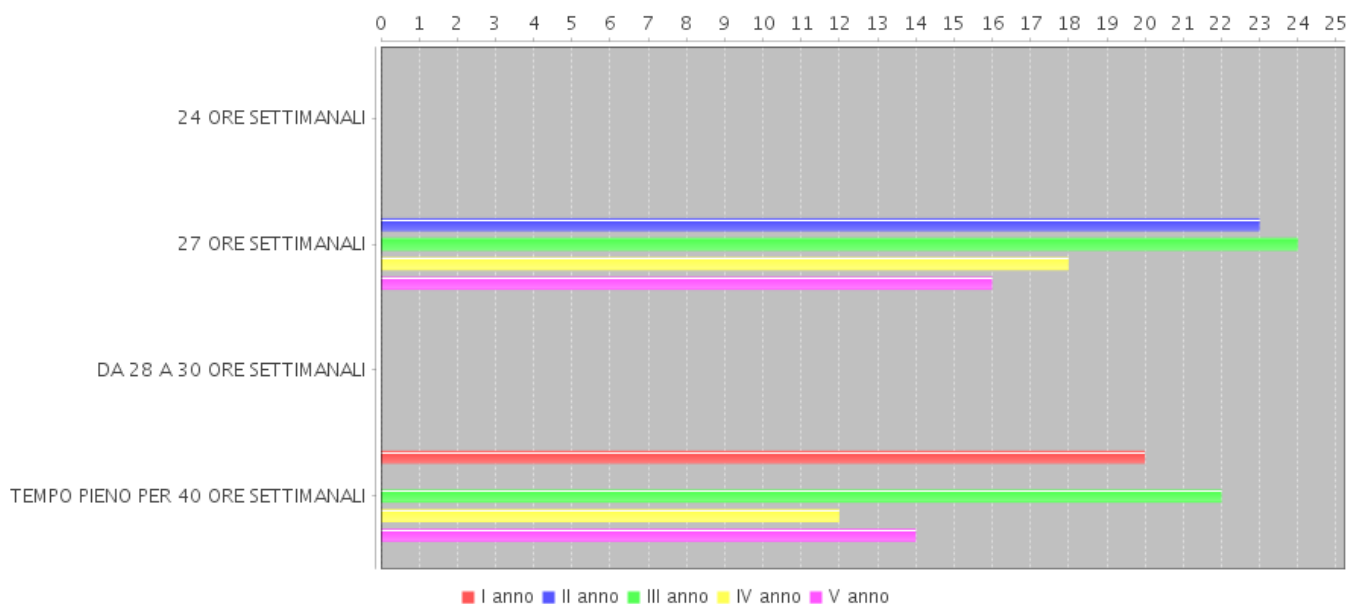




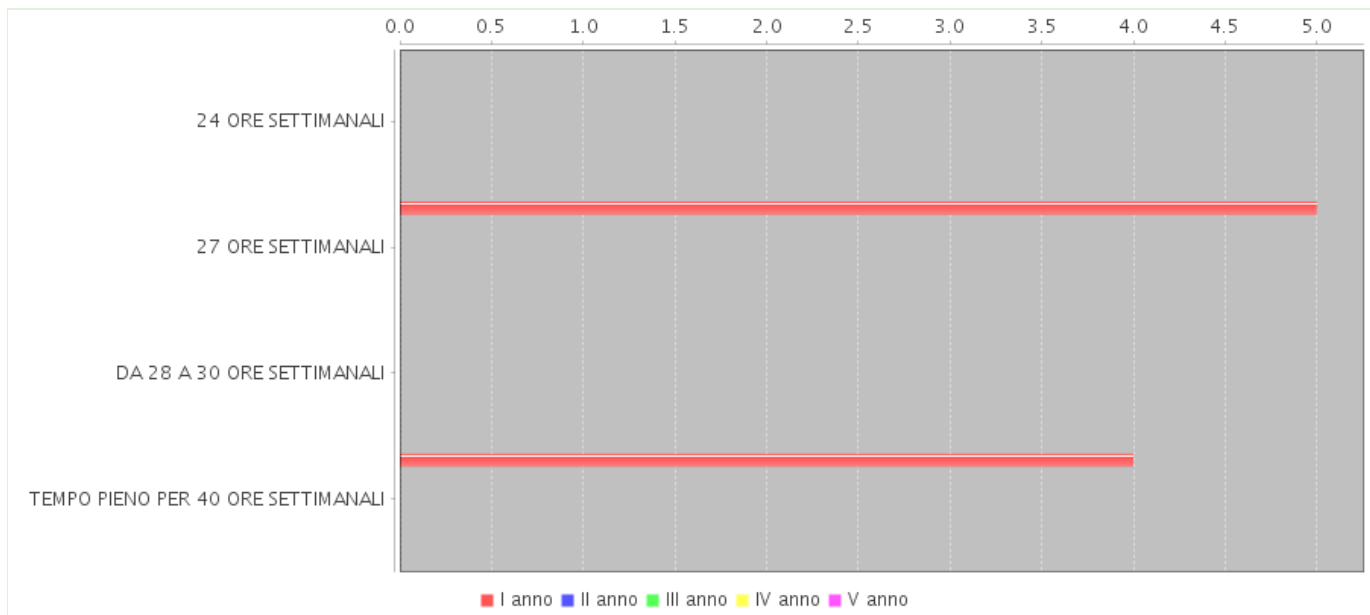
## T.A. TONELLO - FONTANELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE84802X
Indirizzo	VIA KENNEDY, 3 FONTANELLE CAP. 31043 FONTANELLE
Numero Classi	9
Totale Alunni	149

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



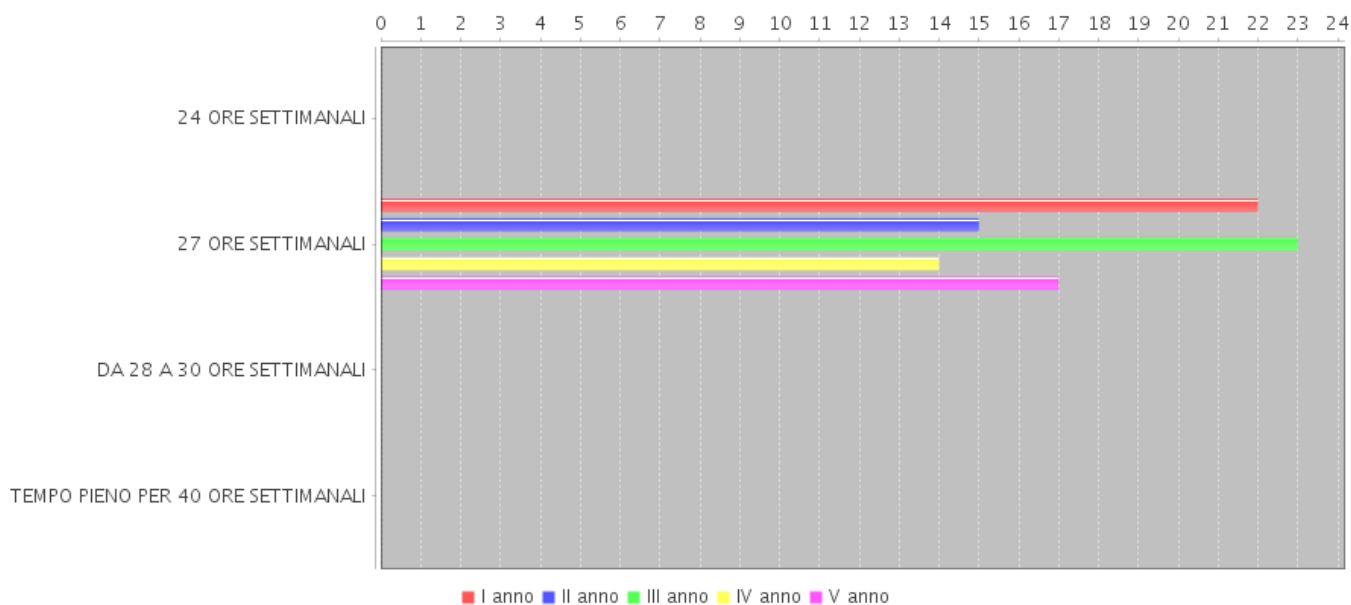
Numero classi per tempo scuola



### E. DE AMICIS - LUTRANO (PLESSO)

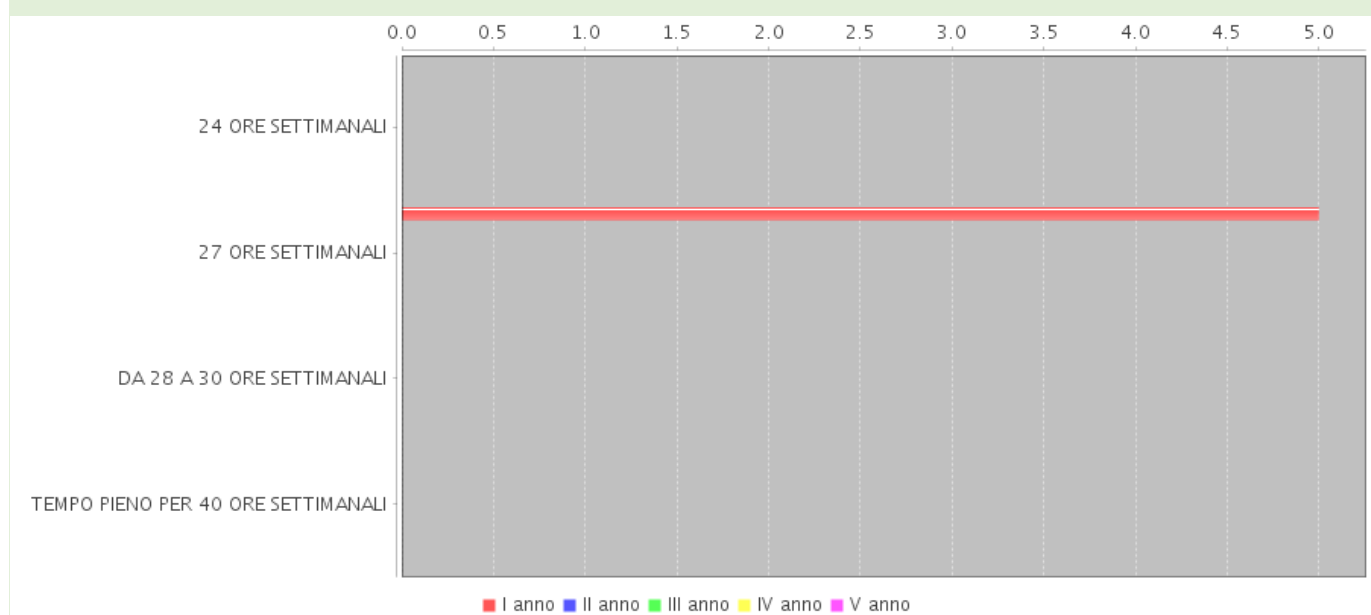
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE848031
Indirizzo	VIA BORNIA, 17 LOC. LUTRANO 31043 FONTANELLE
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





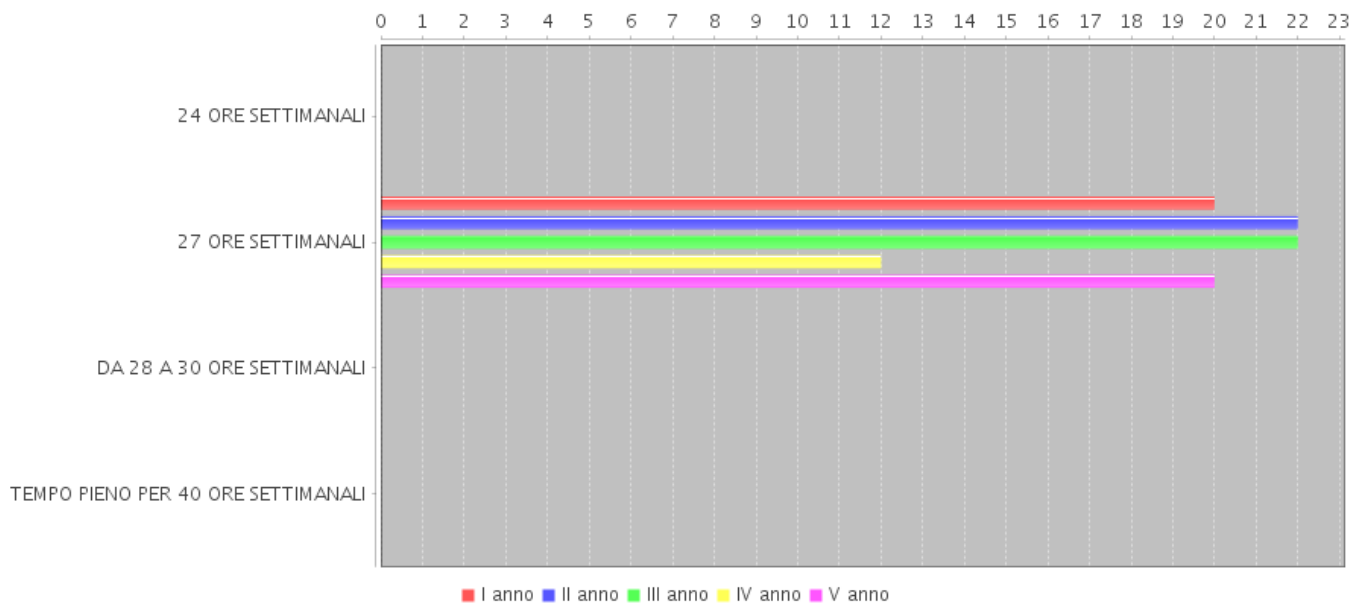
### Numero classi per tempo scuola



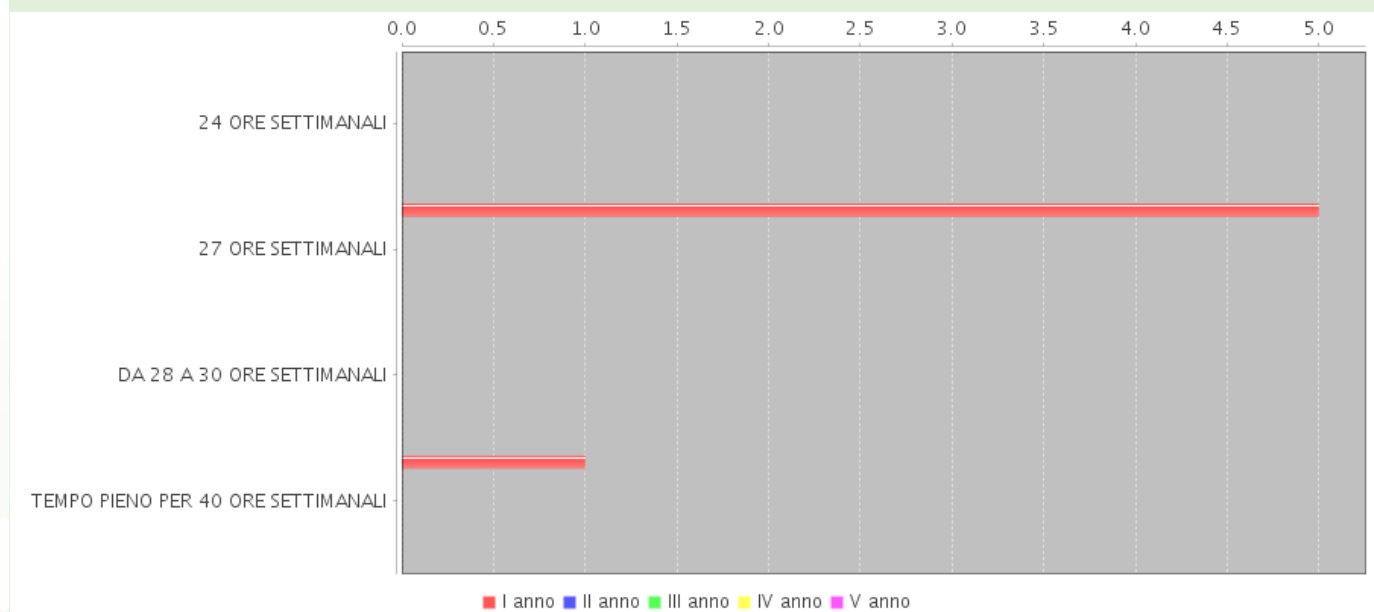
## PIAZZA S.TOMASO - GAIARINE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE848042
Indirizzo	VIA DEGLI ALPINI, 33 GAIARINE CAP. 31018 GAIARINE
Numero Classi	6
Totale Alunni	96

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



**Numero classi per tempo scuola**



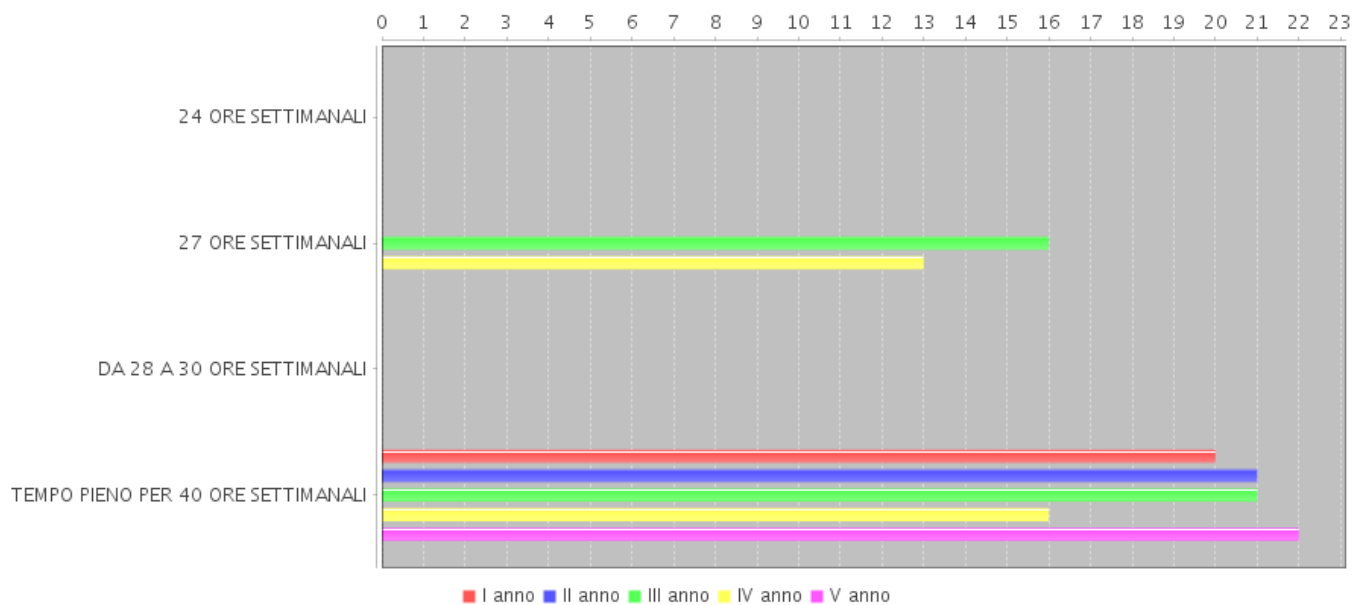
**VIA DELLE SCUOLE - FRANCONIGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE848053
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE 5 LOC. FRANCONIGO DI G. 31018 GAIARINE
Numero Classi	8

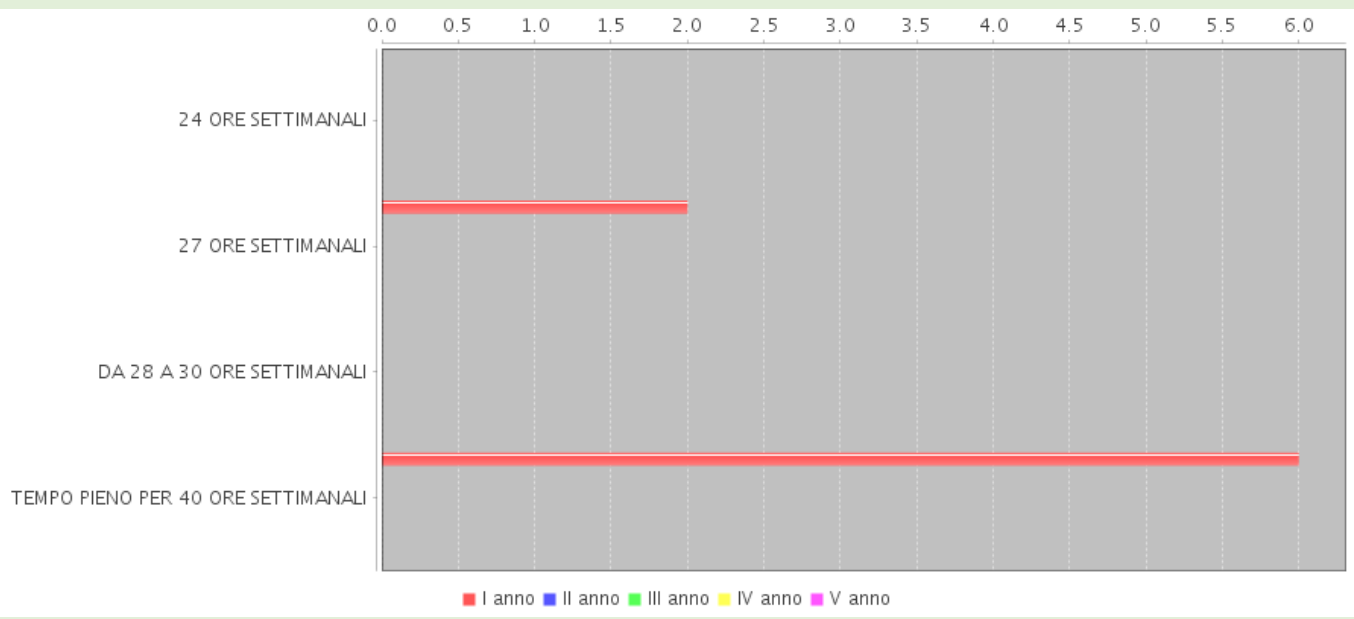


Totale Alunni 129

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



### SMS CODOGNE' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TVMM84801T

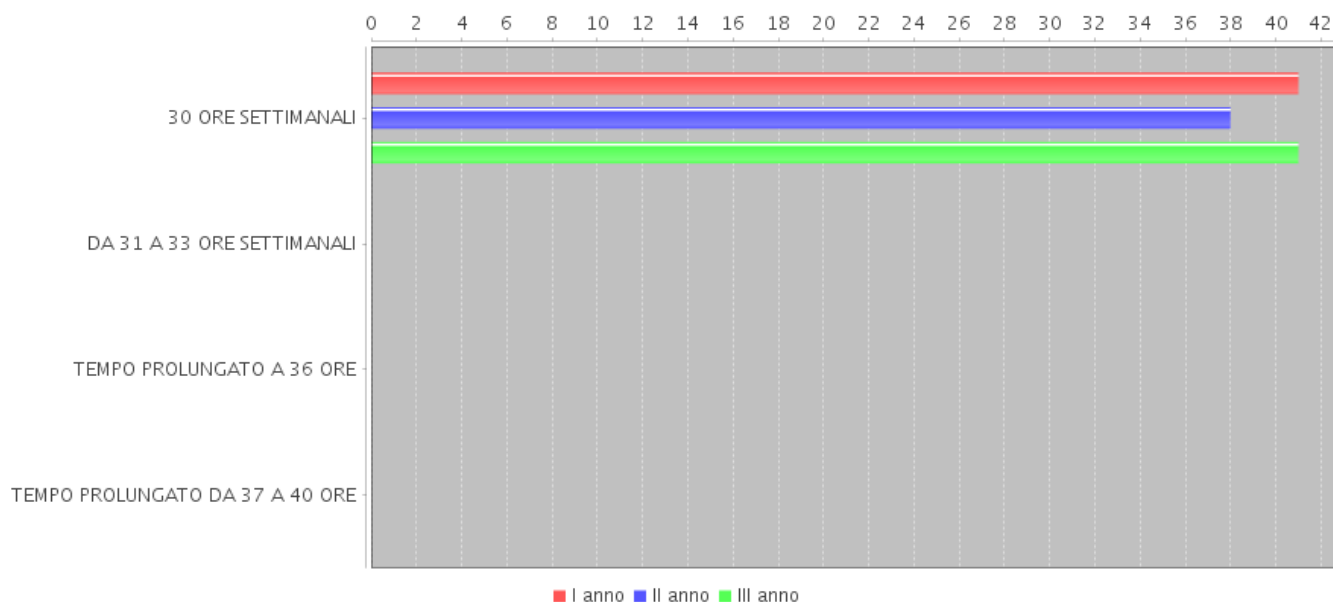
Indirizzo VIA MONSIGNOR MORAS - 31013 CODOGNE'



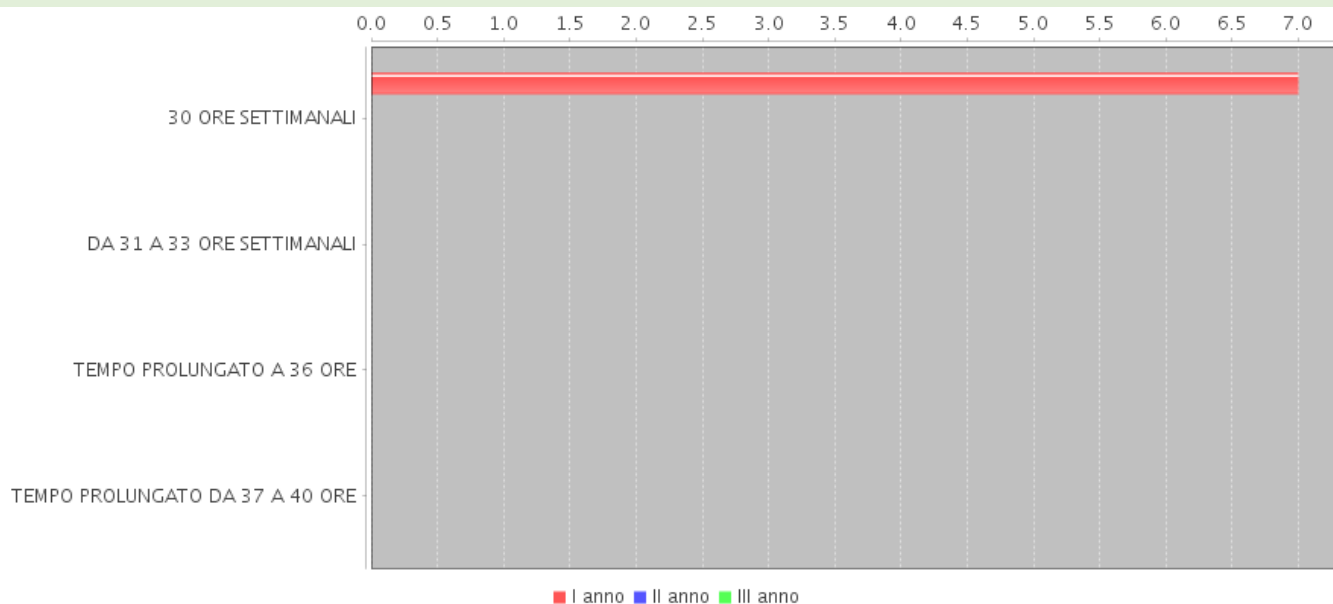
Numero Classi 7

Totale Alunni 120

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



### SMS FONTANELLE (IC CODOGNE') (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TVMM84802V

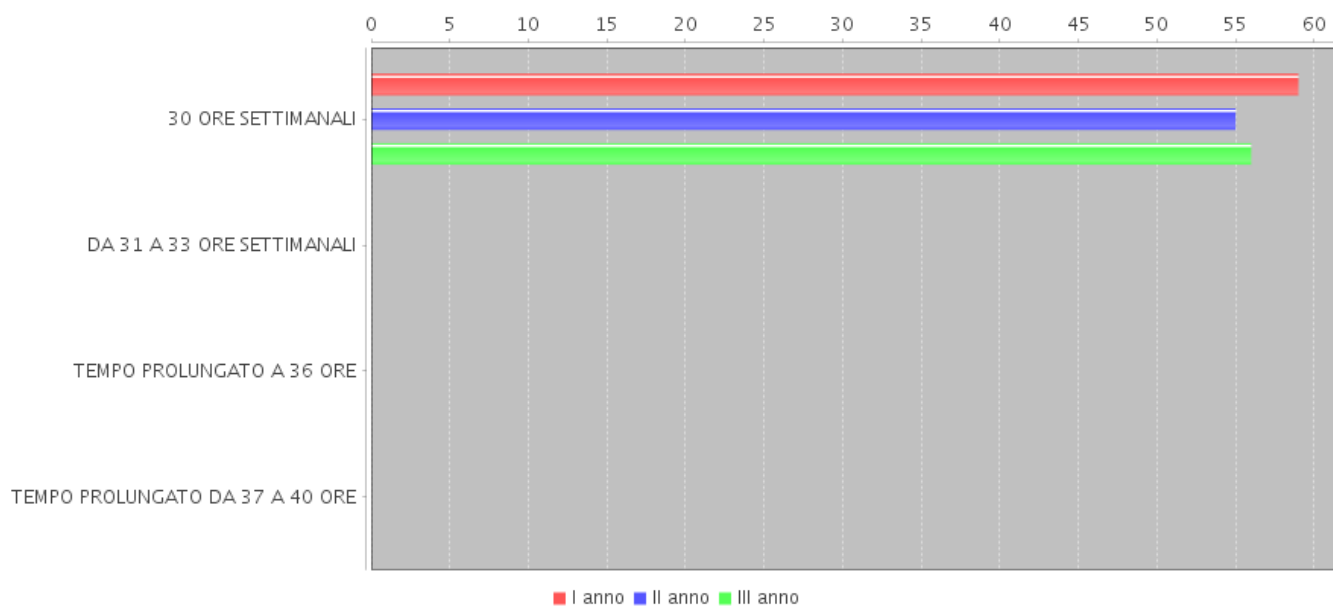


Indirizzo VIA KENNEDY 5 - 31043 FONTANELLE

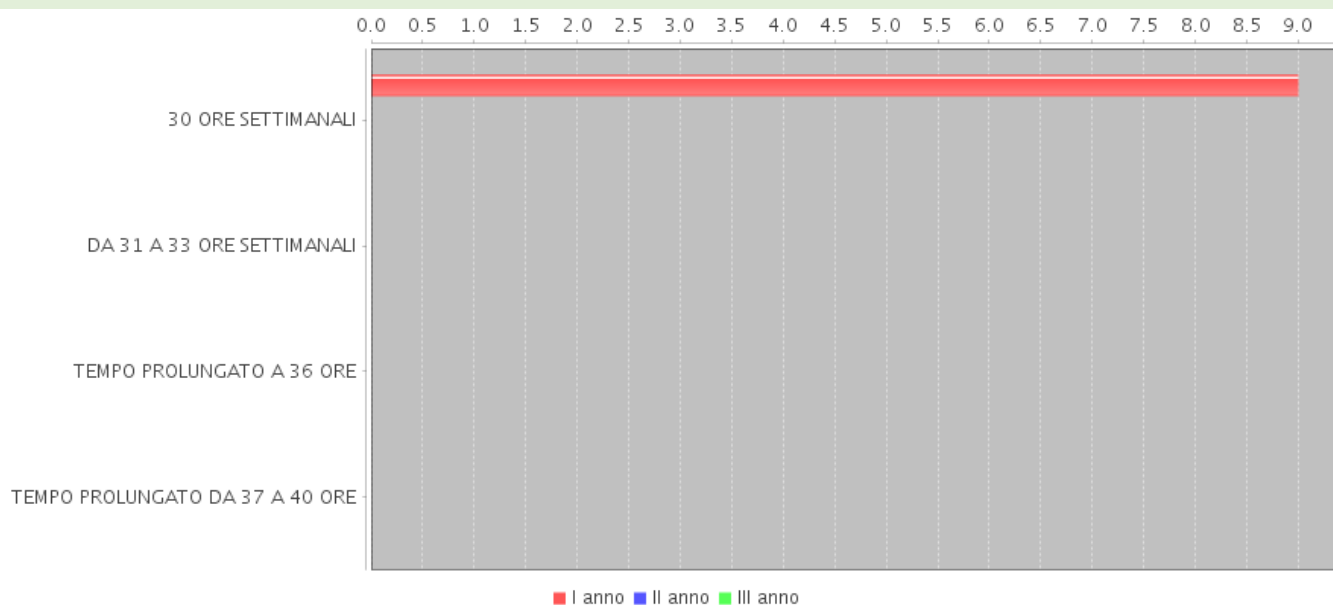
Numero Classi 9

Totale Alunni 170

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



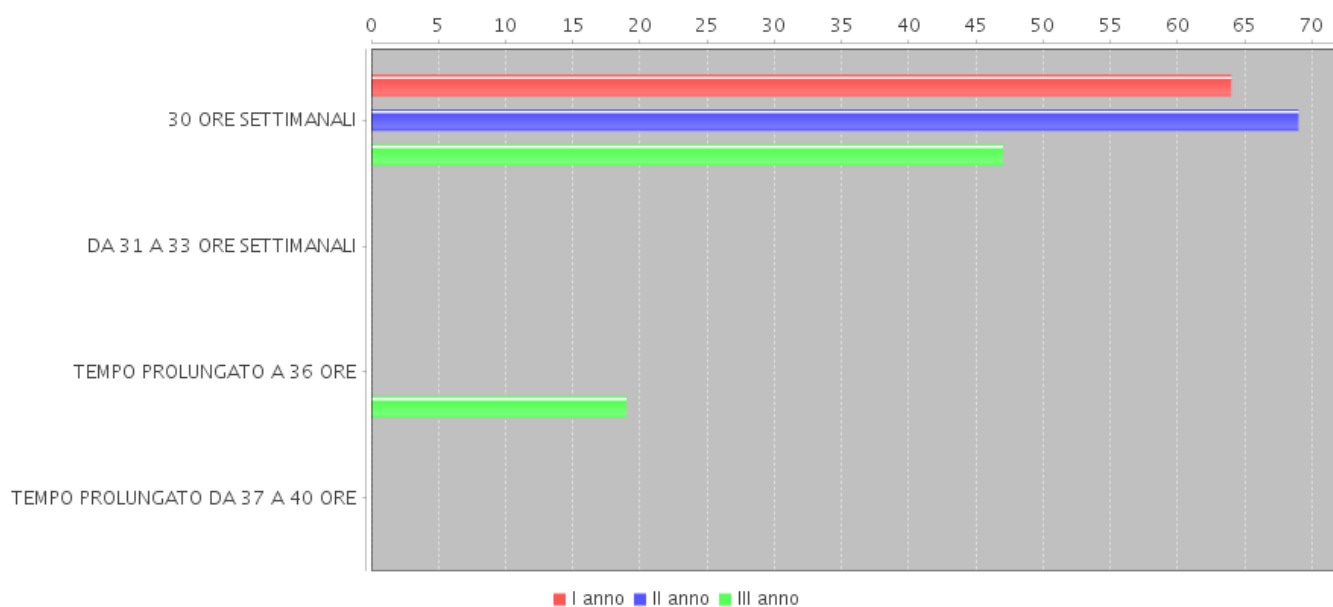
### SMS GIOVANNI XXIII GAIARINE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

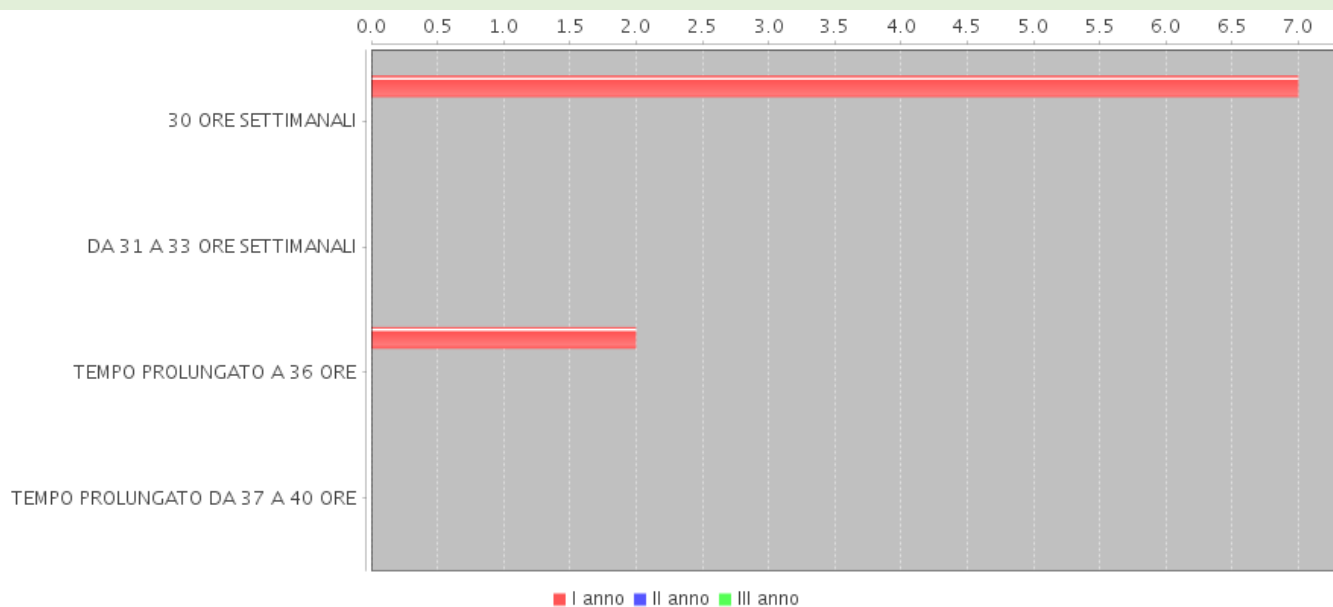


Codice	TVMM84803X
Indirizzo	VIA GERARDO DA CAMINO 5 LOC. CALDERANO 31018 GAIARINE
Numero Classi	9
Totale Alunni	199

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## Approfondimento

---

L'Istituto è costituito da 10 plessi: 2 Scuole dell'Infanzia, 5 plessi della Scuola Primaria e 3 Scuole Secondarie di I Grado, dislocate in tre Comuni (Codognè, Fontanelle e Gaiarine).

Le scuole dell'infanzia attivano due tempi scuole: 25 e 40 ore settimanali a scelta dei genitori. Presentano anche un servizio di pre-accoglienza dalle ore 7:45 alle ore 8:00.

Le Scuole Primarie dell'Istituto offrono due tempi scuola: 27 (elevabili a 29 ore per le classi quarte e quinte) e 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.

Nella Scuola Primaria di Lutrano è attivato il modello della Scuola Senza Zaino per il tempo scuola 27 ore settimanali. Attualmente il plesso è trasferito presso i locali della Scuola Primaria di Fontanelle.

Le Scuole Secondarie di I grado sono caratterizzate da due tempi scuola: 30 e 36 ore settimanali.

Le 30 ore settimanali sono organizzate dal lunedì al sabato per i plessi di Codognè e Fontanelle, mentre funzionano dal lunedì al venerdì per il plesso di Gaiarine.

Le 36 ore settimanali sono presenti nel plesso di Gaiarine, con frequenza dal lunedì al sabato e con due rientri pomeridiani (martedì e venerdì).



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	21
	Disegno	3
	Informatica	8
	Multimediale	8
	Musica	3
	Scienze	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	10
<b>Aule</b>	Magna	5
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	172
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	13
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	Robot per coding	25



## Approfondimento

---

### Approfondimento ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Per quanto riguarda gli spazi comuni, in ogni plesso si trovano palestra e biblioteca, quest'ultima provvista di un buon patrimonio librario, integrata ogni anno da donazioni delle famiglie e progettualità ad hoc. Le biblioteche sono provviste di una sezione dedicata alla lettura per alunni DSA dotata di ebook per le scuole secondarie e, in qualche caso, di audiolibri per le scuole primarie. Inoltre, in tutti i plessi sono presenti spazi dedicati alle attività laboratoriali utilizzati in modo flessibile a seconda delle necessità didattiche.

Tutti i plessi sono dotati di un laboratorio informatico e di un'aula mobile.

La partecipazione al bando PON-FSE ha permesso di acquistare Digital Board che sono state distribuite nei vari plessi, in modo tale da dotare ciascuna aula di una lavagna multimediale.

Inoltre, la partecipazione al bando PON-FSE "Sussidi didattici" ha permesso di acquistare software utili al processo di apprendimento-insegnamento degli alunni DSA e con svantaggio linguistico. A supporto del processo di inclusione degli alunni con disabilità, l'Istituto utilizza strumenti digitali in comodato d'uso dal CTS di riferimento (LIM, tablet, Notebook con software per la comunicazione).

Nel piano di implementazione degli spazi laboratoriali dedicati allo sviluppo delle competenze in materie STEM, l'Istituto ha acquistato attrezzature da laboratorio scientifico, robot mBot per le competenze digitali in ambito robotico per le scuole secondarie. L'implementazione degli strumenti digitali ed analogici dedicati all'osservazione scientifica ha interessato tutti i plessi utilizzando fondi del PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM".

Il piano di finanziamento PNRR "Scuola 4.0 - ambienti di apprendimento innovativi" ha permesso di acquistare arredi modulari e di implementare le dotazioni informatiche dei plessi (notebook, IPAD,



digital board) e/o sostituire device obsoleti.

Inoltre sono stati acquistati kit scientifici e di robotica al fine di implementare le dotazioni delle aule STEM di ciascun plesso.

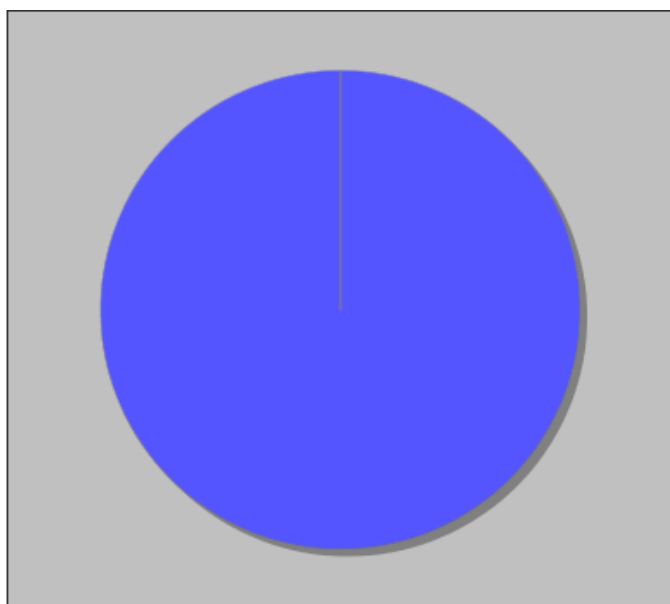


## Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	36

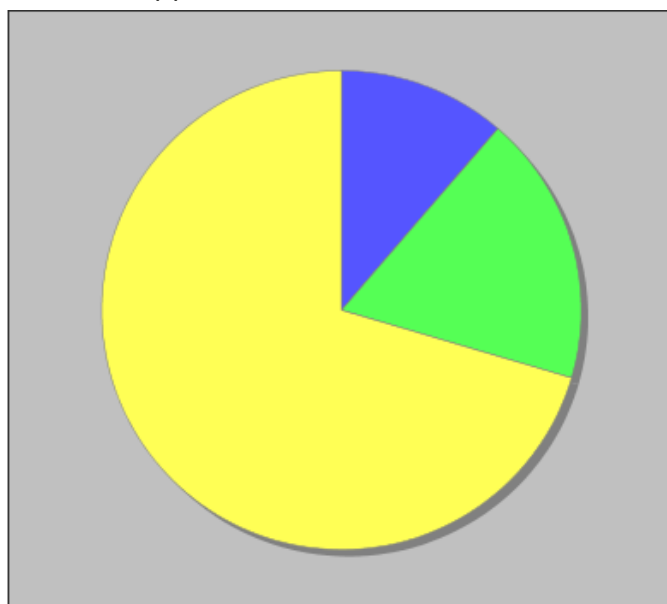
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 21
- Piu' di 5 anni - 81



## Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

DALL' ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ALLA DEFINIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

Atto d'indirizzo 2025-26

L'Istituto Comprensivo di Codognè e Gaiarine definisce i seguenti indirizzi generali per l'adeguamento del Piano dell'Offerta Formativa relativo all'anno scolastico 2025-2026.

Educazione al rispetto e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo, alla Sicurezza, all'Educazione finanziaria e alle conoscenze di base in materia di sicurezza:

- attuare il Piano di contrasto a Bullismo e Cyberbullismo con un quadro organico di azioni formative, informative e un costante sistema di monitoraggio, volto a raccogliere dati sulle segnalazioni e sugli interventi effettuati, al fine di valutarne l'efficacia e individuare eventuali criticità;
- promuovere l'Educazione civica integrando il curricolo secondo quanto previsto dalle Linee guida 2024, alla Legge 177/2024, art. 25 della Legge 21/2024 e 17 febbraio n. 21/2024, per far sì che i giovani imparino a riconoscere situazioni di rischio e a tutelarsi. Tutto questo per contribuire alla creazione di una cultura nazionale della sicurezza quale passo avanti per una società più responsabile, solidale e sicura;
- organizzare attività interdisciplinari, laboratori, progetti e momenti di riflessione con gli studenti, per sviluppare competenze civiche e senso di responsabilità;
- prevedere, nell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, nell'ambito dell'educazione della cittadinanza digitale, da qui al prossimo futuro, lo sviluppo di abilità e conoscenze per evitare i rischi collegati all'uso dell'Intelligenza artificiale (AI), promuovendone un uso corretto;
- coinvolgere famiglie e comunità nel percorso educativo per rafforzare il legame scuola territorio e - promuovere valori condivisi; monitorare periodicamente l'efficacia didattica delle attività civiche, integrandole con gli aggiornamenti normativi;
- favorire lo sviluppo di competenze non cognitive e trasversali (Soft Skills) come parte essenziale della formazione della persona, specie in ambito emotivo, relazionale e comportamentale.

Inclusione, diritto allo studio, lotta alla dispersione scolastica, prevenzione del sovrappeso e



dell'obesità, lotta al body shaming, valorizzazione degli alunni APC:

- potenziare le azioni di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, con disabilità con background migratorio, attraverso una progettazione partecipata che coinvolga docenti, famiglie, studenti e servizi territoriali;
- incentivare piani individualizzati e strategie didattiche differenziate, valorizzando la diversità come risorsa di crescita per tutta la comunità;
- incrementare la collaborazione con enti, associazioni e servizi del territorio per supporti specialistici e di integrazione;
- implementare programmi di tutoring tra pari e tutor da parte di docenti per accompagnare studenti con difficoltà di apprendimento o socializzazione;
- potenziare l'accesso ai servizi di supporto psicologico per studenti, dal contrasto al disagio emotivo alla prevenzione del rischio di abbandono scolastico;
- promuovere momenti di ascolto individuali e di gruppo, creando spazi protetti e di fiducia per favorire il benessere psicologico;
- coinvolgere famiglie ed operatori sociosanitari per una rete di supporto più efficace e integrata;
- monitorare costantemente l'assenteismo e segnalare tempestivamente situazioni a rischio; progettare percorsi di recupero, potenziamento, orientamento, flessibili e aderenti ai bisogni degli studenti;
- favorire la motivazione e l'inclusione mediante attività laboratoriali;
- proporre azioni di prevenzione del sovrappeso e dell'obesità in un'ottica di educazione al rispetto di sé per incentivare positive ricadute su salute, benessere psicologico e inclusione sociale degli alunni che soffrono di queste patologie;
- contrastare il body shaming, sensibilizzando contro la denigrazione dell'aspetto fisico e, sempre in un'ottica di educazione al rispetto, prevedere la celebrazione della Giornata nazionale contro il body shaming prevista nella giornata del 16 maggio;
- favorire lo sviluppo degli alunni al Alto Potenziale Cognitivo (APC), per garantire loro pari opportunità di istruzione e formazione, in attuazione della Raccomandazione n. 1248/1994 del Consiglio d'Europa, integrando pratiche inclusive.



Potenziamento dell'offerta formativa e innovazione didattica:

- organizzare laboratori tematici anche trasversali con linguaggi artistici ed espressivi;
- rafforzare l'educazione digitale e STEM, sviluppando le competenze digitali logiche, computazionali e scientifiche degli studenti;
- promuovere una cittadinanza attiva e critica nell'uso delle tecnologie;
- motivare allo studio delle discipline tecnico- scientifiche, mediante integrazione trasversale del curriculum di educazione civica digitale;
- avviare nuovi percorsi STEM, attivando laboratori di coding, robotica educativa, tinkering, making.

Collaborazione territoriale:

- favorire il raccordo con enti locali, associazioni e famiglie per arricchire l'offerta formativa; sviluppare un'alleanza educativa stabile e condivisa tra scuola, famiglia e territorio, valorizzando il contesto sociale e culturale.

Valorizzazione del patrimonio culturale:

- promuovere iniziative didattiche e formative, finalizzate alla conoscenza storica del patrimonio culturale nei suoi diversi aspetti nonché allo studio e alla valorizzazione degli elementi culturali ritenuti particolarmente significativi dai singoli contesti territoriali, anche mediante la pratica delle arti.

Promozione della solidarietà tra generazioni:

- definire azioni e percorsi che favoriscano il dialogo, lo scambio e la collaborazione tra generazioni, con particolare attenzione al coinvolgimento attivo delle persone anziane, anche in occasione di iniziative proposte e portate avanti da progetti attivati in collaborazione con il Comune (Es. CCR), per promuovere lo scambio intergenerazionale come strumento di crescita personale, culturale e civica per gli studenti, riconoscendo gli anziani come risorsa educativa e sociale nella comunità scolastica e territoriale.

## INDICAZIONI OPERATIVE

Il Collegio dei Docenti è invitato ad aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base di queste linee, integrandolo coerentemente con i progetti di istituto e le esigenze territoriali.



# LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e inglese, garantendo il successo formativo degli studenti.

#### Traguardo

Portare almeno il 60% della popolazione scolastica al raggiungimento di una valutazione pari o superiore al discreto (voto 7).

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi.

#### Traguardo

Diminuire le percentuali degli alunni nelle categorie/livelli 1 e 2.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Migliorare le autonomie di base, in particolar modo lo "stare", l'ascolto e l'attenzione.



## Traguardo

Portare almeno il 60% della popolazione scolastica al raggiungimento di una valutazione pari o superiore a "corretto" (scuola infanzia/primaria/secondaria).



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

---

Tabulare i risultati raggiunti dagli studenti negli ambiti linguistico e matematico, raccolti attraverso gli esiti delle Schede di valutazione finale sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati scolastici in italiano, matematica e inglese, garantendo il successo formativo degli studenti.

##### **Traguardo**

Portare almeno il 60% della popolazione scolastica al raggiungimento di una valutazione pari o superiore al discreto (voto 7).

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare prove strutturate per classi parallele in entrata e in uscita in italiano e matematica.

---



○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare progetti per implementare didattiche laboratoriali.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi pluridisciplinari di rinforzo e/o di potenziamento.

---

○ **Continuita' e orientamento**

Condividere buone prassi fra i diversi ordini di scuola.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare gli incontri in dipartimenti verticali.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare i processi di miglioramento delle competenze professionali mediante l'aggiornamento e la documentazione didattica, realizzando un piano per la formazione.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Attuare percorsi disciplinari per rinforzare le competenze di base, in collaborazione con la famiglia.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni iniziali e finali di italiano e matematica per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Descrizione dell'attività	<p>L'Istituto si impegna a pianificare, organizzare e costruire prove comuni, per classi parallele, sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria di I grado, iniziali e finali, di italiano e matematica.</p> <p>Questo lavoro verrà effettuato durante gli incontri di dipartimenti per settore e in verticale, in cui i docenti divisi per gruppi di lavoro e per classi parallele provvederanno ad elaborare le prove di verifica, le modalità di valutazione e di somministrazione delle stesse.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti referenti dei dipartimenti.
Risultati attesi	<p>Utilizzare e, quindi, somministrare agli studenti le prove comuni, iniziali e finali, di italiano e matematica, a partire dall'a.s.2027/28.</p> <p>Rendicontare i risultati raggiunti nelle Prove comuni per classi parallele, per poi riflettere sui dati raccolti e pianificare</p>



interventi didattici mirati.

## Attività prevista nel percorso: Aggiornamento e Formazione

Descrizione dell'attività	Raccogliere, attraverso un modulo Google, i percorsi di formazione e aggiornamento effettuato dai Docenti e dal Personale ATA, al fine di incrementare processi di miglioramento delle competenze professionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Tutti i Docenti e il Personale ATA
Risultati attesi	Catalogare i percorsi di formazione e aggiornamento svolti dai Docenti e dal Personale ATA, per poter individuare le figure di sistema competenti nei vari ambiti e settori della sfera scolastica.

### ● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Analizzare i risultati delle Prove Invalsi di italiano, matematica e inglese, attraverso riunioni per dipartimenti verticali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi.

**Traguardo**

Diminuire le percentuali degli alunni nelle categorie/livelli 1 e 2.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare percorsi pluridisciplinari su nuclei tematici, per valutare le competenze trasversali attraverso compiti di realtà e prove esperte.

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la condivisione di esperienze e competenze legate a pratiche metodologiche innovative.

---

○ **Continuità' e orientamento**

Condividere buone prassi fra i diversi ordini di scuola.

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere e riflettere sui risultati ottenuti dalle Prove Invalsi nei dipartimenti verticali.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare i processi di miglioramento delle competenze professionali mediante l'aggiornamento e la documentazione didattica, realizzando un piano per la formazione.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attuare percorsi disciplinari per rinforzare le competenze di base, in collaborazione con la famiglia.

---

Attività prevista nel percorso: Analisi degli Esiti delle Prove INVALSI

---

Descrizione dell'attività

I docenti prevedono degli incontri in dipartimenti verticali per individuare e analizzare gli esiti delle Prove Invalsi delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado.



La scopo è quello di confrontarsi sugli item, in particolar modo, quelli con maggiore criticità, per individuare strategie comuni da adottare.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti Referenti INVALSI

Risultati attesi

Raccogliere gli item con maggiore criticità e predisporre delle strategie di intervento da condividere con tutti i docenti.

Predisporre percorsi di recupero e/o potenziamento nelle aree in cui gli studenti sono maggiormente in difficoltà.

## ● **Percorso n° 3: Risultati a distanza**

Migliorare il benessere psicofisico degli alunni, attraverso una riflessione sulle regole da rispettare nei vari ambiti della vita.

Incrementare i tempi di attenzione e di ascolto da parte degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Migliorare le autonomie di base, in particolar modo lo "stare", l'ascolto e



l'attenzione.

## Traguardo

Portare almeno il 60% della popolazione scolastica al raggiungimento di una valutazione pari o superiore a "corretto" (scuola infanzia/primaria/secondaria).

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare percorsi pluridisciplinari su nuclei tematici, per valutare le competenze trasversali attraverso compiti di realtà e prove esperte.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi pluridisciplinari di rinforzo e/o di potenziamento.

---

Attuare progetti per implementare la didattica cooperativa e laboratoriale.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare i processi di miglioramento delle competenze professionali mediante l'aggiornamento e la documentazione didattica, realizzando un piano per la formazione.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

Attuare progetti in collaborazione con il territorio.

---

Condividere buone prassi tra scuola-famiglia-territorio.

---

### Attività prevista nel percorso: Lo stare bene a scuola

---

Descrizione dell'attività	L'Istituto si impegna ad individuare e attuare progetti e/o attività volte a favorire il benessere psicofisico degli alunni, in un'ottica di inclusione.  Inoltre, verranno creati percorsi laboratoriali finalizzati ad aumentare i livelli di attenzione e di ascolto degli studenti, nei tre ordini di scuola.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di tutti e tre gli ordini di scuola
Risultati attesi	Aumentare progressivamente l'autonomia personale e sociale (lo "stare", l'ascolto e l'attenzione), attraverso l'attuazione di attività progettuali e didattiche, pianificate nei tre ordini di scuola.



## Attività prevista nel percorso: Schede di raccordo Scuola dell'Infanzia

Descrizione dell'attività	La Commissione Continuità, in collaborazione con le docenti della Scuola dell'Infanzia, elabora una nuova scheda di raccordo infanzia-primaria che contenga sulla valutazione del comportamento i livelli "parzialmente adeguato", "generalmente adeguato", "adeguato", "adeguato e responsabile".
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente Commissione continuità
Risultati attesi	Rendicontare, alla fine di ogni anno scolastico, i livelli di comportamento raggiunto dagli alunni della Scuola dell'Infanzia per poi confrontarli con i risultati raggiunti alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto supporta la partecipazione a corsi di formazione relativi ad innovazione delle metodologie di insegnamento/apprendimento, alla personalizzazione dell'apprendimento per alunni BES, al rinnovo degli ambienti di apprendimento, al fine di garantire i traguardi essenziali irrinunciabili.

L'Istituto dal dicembre 2021 è inserito nella Rete di scuole Senza Zaino, per ampliare l'offerta formativa della scuola primaria. Questo progetto è già in attivo nella scuola primaria di Lutrano a partire dall'A.S. 2022-23.

La Scuola senza Zaino (SZ) vede il contesto educativo come un sistema complesso composto da una struttura materiale (spazi, arredi, tecnologie) e da una struttura immateriale (relazioni, competenze professionali dei docenti, ma anche degli allievi, Indicazioni Nazionali, sistemi di valutazione...). Il collegamento reciproco tra le due strutture, l'interconnessione tra tempi, spazi soggetti e oggetti, da cui scaturiscono le attività e le pratiche, diventano oggetto di ricerca cooperativa e di continua progettazione.

La SZ si basa su tre principi fondamentali:

- ospitalità: organizzazione degli ambienti pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente, dalle aule all'intero edificio scolastico;
- responsabilità: scelta nelle e delle attività ponendo un'attenzione particolare al compito autentico, al lavorare con problemi e situazioni reali che attengono alla vita quotidiana;
- comunità: incontro e lavoro condiviso dei docenti e degli allievi.

La SZ è una comunità educante dove l'apprendimento è situato e sociale, è patrimonio posseduto all'interno della cornice più ampia di cui gli attori fanno parte.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende realizzare le seguenti attività al fine di innovare le pratiche di insegnamento e apprendimento:

- favorire la formazione e l'autoformazione in metodologie didattiche innovative del personale docente;
- favorire la dinamicità degli ambienti di apprendimento in cui gli alunni siano protagonisti;
- diffondere le buone pratiche metodologiche innovative e l'uso flessibile degli spazi in relazione alle esigenze del processo insegnamento-apprendimento.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto, per il nuovo triennio, in linea con quanto definito nel Piano di miglioramento, prevede di lavorare in senso verticale e orizzontale (per dipartimenti) alla realizzazione di prove comuni per classi parallele da sottoporre agli alunni in entrata e in uscita di ogni anno scolastico, con l'obiettivo di misurare i progressi del loro apprendimento e, di conseguenza, in un'ottica di autovalutazione, monitorare i punti di forza e di debolezza della proposta scolastica.



La finalità ultima è quella di elevare il livello del voto di uscita della percentuale più alta degli alunni e di migliorare in maniera ricorrente l'efficacia della didattica.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto intende innovare contenuti e curricoli attraverso una rilettura delle Indicazioni Nazionali 2012 e delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018, alla luce dei cambiamenti intercorsi negli anni.

Nella revisione dei curricoli si terranno in considerazione le nuove Linee Guida dell'Educazione Civica, le Linee Guida per le discipline STEM e le Linee Guida per l'orientamento.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

#### ● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

#### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	42



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

### Insegnamenti attivati

L'Offerta formativa proposta dalle scuole del nostro istituto è frutto delle azioni educative intenzionali e sistematiche scelte dal corpo docente finalizzate alla realizzazione dei processi d'insegnamento/apprendimento.

La progettualità, intesa come l'insieme delle azioni educative, ha la sua completa espressione nella costruzione del curriculum d'Istituto, nelle programmazioni definite dai Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe e dei singoli docenti nella scelta delle progettualità e delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa.

L'ampliamento dell'offerta formativa si arricchisce del contributo offerto dagli Enti locali, dalle Associazioni dal territorio e dai comitati dei genitori sempre più attenti a supportare la scuola offrendo supporto e opportunità formative ai ragazzi che frequentano il nostro istituto.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal PTOF, l'Istituto si avvale della collaborazione con altre scuole del territorio e con le Università tramite la stipula di accordi, convenzioni, partecipazione a reti scolastiche.

Nel contesto dell'arricchimento dell'offerta formativa, ogni anno le scuole dell'Istituto attuano progetti a carattere trasversale o interdisciplinare sia per rispondere ad alcune fondamentali finalità educative (educazione alla convivenza, alla diversità, alla pace, all'affettività...) sia per sviluppare competenze di tipo cognitivo o relazionale.

In tutti gli ordini di scuola si progettano e si realizzano percorsi formativi che coinvolgono tutti gli alunni, favorendo momenti di aggregazione anche trasversali alle classi.

Nel tempo si sono potenziate progettualità che mettano al centro l'alunno quale attivo attore del proprio percorso di apprendimento favorendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, inclusive e potenziando gli ambienti di apprendimento propri di una didattica laboratoriale e del *Learning by doing*.

Il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti macroaree di progettazione:

- continuità e orientamento;



- inclusione;
- progettazione in linea con i finanziamenti PNRR: dispersione scolastica, ambienti di apprendimento;
- competenze sociali e civiche/Life Skills;
- competenze di disciplina.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA	TVAA84801N
"VILLA ELENA"	TVAA84802P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLLODI - CODOGNE' CAP.	TVEE84801V
T.A. TONELLO - FONTANELLE	TVEE84802X
E. DE AMICIS - LUTRANO	TVEE848031
PIAZZA S.TOMASO - GAIARINE CAP.	TVEE848042
VIA DELLE SCUOLE - FRANZENIGO	TVEE848053

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS CODOGNE'	TVMM84801T
SMS FONTANELLE (IC CODOGNE')	TVMM84802V
SMS GIOVANNI XXIII GAIARINE	TVMM84803X

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC CODOGNE' E GAIARINE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TVAA84801N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: "VILLA ELENA" TVAA84802P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: COLLODI - CODOGNE' CAP. TVEE84801V

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: T.A. TONELLO - FONTANELLE TVEE84802X**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS - LUTRANO TVEE848031**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PIAZZA S.TOMASO - GAIARINE CAP.  
TVEE848042**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA DELLE SCUOLE - FRANCONIGO**



## TVEE848053

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: SMS CODOGNE' TVMM84801T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Tempo scuola della scuola: SMS FONTANELLE (IC CODOGNE')

TVMM84802V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Tempo scuola della scuola: SMS GIOVANNI XXIII GAIARINE

TVMM84803X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base dell'integrazione delle Linee Guida DM 183/24 si sottolinea l'importanza, nell'ambito dell'Educazione civica, dell'acquisizione da parte degli studenti di nuove consapevolezza anche in ambito di Educazione e sicurezza stradale, contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Inoltre, punta a indirizzare gli studenti verso la conoscenza di nozioni di base relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità.

L'insegnamento ha carattere trasversale, viene impartito per almeno 33 ore annuali ed è coordinato da un docente del Consiglio di Classe /Team. Viene individuato, come docente coordinatore dell'Educazione Civica, il coordinatore di classe (nella scuola primaria e secondaria). Il monte ore è garantito dall'organizzazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica all'interno dei diversi Consigli di Classe/Team.

L'Educazione civica si articola attorno a tre assi: lo studio della Costituzione, lo Sviluppo economico e la sostenibilità, la Cittadinanza digitale.

Le Linee guida DM 183/24 ridisegnano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell' Educazione Civica definendoli a livello nazionale.

### Approfondimento

L'Istituto è costituito da 10 plessi: 2 scuole dell'infanzia, 5 plessi della scuola primaria e 3 scuole secondarie, dislocate in tre Comuni (Codognè, Fontanelle e Gaiarine).



Le scuole dell'infanzia attivano due tempi scuole: 25 e 40 ore settimanali a scelta dei genitori. Presentano anche un servizio di pre-accoglienza dalle ore 7:45 alle ore 8:00.

Le scuole primarie dell'Istituto offrono due tempi scuola: 27 (elevabili a 29 ore per le classi quarte e quinte) e 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì. Nella scuola primaria di Lutrano è attivato il modello della Scuola Senza Zaino per il tempo scuola 27 ore. Attualmente il plesso è trasferito presso i locali della scuola primaria di Fontanelle.

I plessi delle scuole primarie dell'Istituto offrono tempi scuola diversificati sulla base delle necessità segnalate delle famiglie, del progetto educativo delle singole scuole e della disponibilità delle Amministrazioni ad organizzare servizi a supporto delle scuole (mensa, scuolabus e pedibus).

Le scuole secondarie sono caratterizzate da due tempi scuola: 30 e 36 ore settimanali. Le 30 ore settimanali sono organizzate dal lunedì al sabato per il plesso di Codognè e Fontanelle, mentre funzionano dal lunedì al venerdì per il plesso di Gaiarine. Le 36 ore settimanali sono presenti nel plesso di Gaiarine, con frequenza dal lunedì al sabato e con due rientri pomeridiani (martedì e venerdì).

L'organizzazione dell'orario rispetta il principio della flessibilità nell'articolazione dei tempi e nell'organizzazione degli ambiti quale elemento indispensabile per consentire una fruttuosa gestione delle attività didattiche.

Nella scuola primaria e nella secondaria, al fine di bilanciare il carico cognitivo delle attività, gli insegnanti ritengono importante programmare, con particolare attenzione, il tempo della lezione frontale e quello del lavoro di gruppo, delle esercitazioni e dei momenti di ricerca, alternando così vari tipi di attività. Un altro aspetto ritenuto significativo per lo sviluppo armonico e globale dell'alunno è quello legato alla manualità, agli aspetti ludici ed espressivi che vengono curati nei momenti disciplinari come pure in quelli trasversali.

#### Quote orarie delle discipline – Scuola Primaria

##### TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	8	8	7	7	7
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3



STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	1	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2	2
RELIGIONE/A.A.	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale
TOTALE ORE	27	27	27	29*	29*

TEMPO SCUOLA 40 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	8	8	7	7	7
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE/A.A.	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale	trasversale
MENSA	5	5	5	5	5
ATT. INDIVIDUALI	5	5	5	5	5



TOTALE ORE	40	40	40	40	40
------------	----	----	----	----	----

Per le classi a tempo pieno, le ore di mensa fanno parte del tempo scuola.

\* Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento dell'Educazione Motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta. Le 2 ore di educazione fisica sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio e sono aggiuntive rispetto al tempo scuola di 27 ore settimanali; tali ore rientrano invece nelle 40 ore settimanali per le classi del tempo pieno.

Quote orarie delle discipline - Scuole Secondarie di I grado

30 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINA	ORE
ITALIANO	5
APPRFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SPAGNOLO	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE/A.A.	1
TOTALE ORE	30



36 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINA	ORE
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	10
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3
SPAGNOLO	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE/A.A.	1
LABORATORI POMERIDIANI (di cui 2 in compresenza in Lettere e in Matematica)	4
MENSA	2
EDUCAZIONE CIVICA	trasversale
TOTALE ORE	36



## Curricolo di Istituto

### IC CODOGNE' E GAIARINE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

L'Istituto Comprensivo di Codognè e Gaiarine propone un curricolo che fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo e di istruzione") e alle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (decreto n.254, 16 novembre 2012).

Il curricolo si articola in più parti: dai campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, alle discipline nella Scuola del primo ciclo d'istruzione, alla programmazione educativa.

Il curricolo disciplinare comprende tre sezioni: una prima sezione (A) con i traguardi formativi, una seconda sezione (B) con evidenze compiti significativi e un'ultima sezione (C) con i livelli di padronanza.

#### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE trasversali alle discipline:

- a) competenza alfabetica funzionale
- b) competenza multilinguistica
- c) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- d) competenza digitale



- e) competenza personale, sociale e capacità di imparare e imparare
- f) competenza in materia di cittadinanza
- g) competenza imprenditoriale
- h) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia si articola tra i seguenti campi di esperienza:

- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo;
- il sé e l'altro;
- immagini, suoni, colori;
- il corpo e il movimento.

Le proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i campi di esperienza dei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini e vengono programmate per condurre ciascun bambino al raggiungimento dei traguardi specifici dei Campi di Esperienza, citati nelle Indicazioni Nazionali e nel Curricolo Verticale della Scuola.

Sono parte integrante delle proposte educative tutti i momenti della giornata scolastica che comprende un'equilibrata alternanza di attività, strutturate e libere. Le insegnanti operano scelte metodologiche che guidano le proposte educative didattiche come la predisposizione di un ambiente accogliente motivante, l'attenzione alla vita di relazione, la valorizzazione del gioco, la stimolazione di esperienze all'insegna della creatività e della libera espressività.

Il Curricolo della Scuola Primaria si articola tra le singole discipline che non sono state considerate nelle loro specificità ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree o assi disciplinari:

- area linguistico-artistico-espressiva;
- area storico-geografica;
- area matematico-scientifico-tecnologica.



Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentario ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e avviare gli alunni a una visione unitaria della conoscenza.

Il percorso complessivamente realizzato nella scuola primaria vuole promuovere l'educazione integrale della personalità dei fanciulli, stimolandoli all'autoregolazione degli apprendimenti, ad un'elevata percezione di auto-efficacia, all'auto-rinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico.

Il Curricolo della Scuola Secondaria di I grado, elaborato dalla comunità professionale dei docenti, delinea in quadro unitario il percorso di studio, crescita e formazione culturale e personale che la scuola indica per i propri alunni.

Fissa pertanto gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni.

Si riporta di seguito il link dell'Istituto Comprensivo, che contiene al suo interno il Curricolo di Istituto;

<http://www.iccodogne.edu.it/>

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso dell'anno scolastico si prevedono le seguenti attività:

- lettura e condivisione del Patto di Corresponsabilità;
- confronto, riflessioni e realizzazione di elaborati, di classe o di plesso, legati alle ricorrenze delle giornate speciali (gentilezza, diritti dei bambini, disabilità, giornata della Memoria e del Ricordo, Calzini spaiati, Bullismo e Cyberbullismo).



## Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Nel corso dell'anno vengono promosse le seguenti attività:

- interventi di esperti sportivi di associazioni del territorio legati a diverse pratiche sportive (progetto Più Sport a Scuola);



- nei diversi comuni si attivano percorsi atti a garantire la sicurezza stradale degli alunni (progetto Pedibus) e progetti di plesso di educazione stradale.
- adesione al progetto "My Ideal Break" promosso dall' Aulss2;
- incontri con operatori della ristorazione;
- Giornate dello Sport indette dalla Regione Veneto;
- percorsi di Psicomotricità.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze



### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'Istituto organizza corsi di Formazione sulla Sicurezza e sulla Prevenzione di eventi ad alto rischio per il personale della scuola.

Nel corso dell'anno vengono effettuate prove di evacuazione in ogni plesso e ordine di scuola.

- Confronto e riflessione sui rischi legati alle calamità naturali;
- Interventi di Associazioni (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Gruppo Alpini, Associazioni d'Arma,..);
- Conoscenza del territorio e dei rischi connessi.

### **Traguardo 2**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'istituto si adopera alla sensibilizzazione del Patrimonio Storico Culturale del territorio con:

- visite guidate a siti storico-naturalistici di rilievo e a uffici pubblici ;
- descrizione delle principali fonti energetiche inquinanti e non;
- sensibilizzazione verso il risparmio energetico e salvaguardia del Pianeta (Giornata dell'acqua e della Terra);
- discriminazione dei materiali di rifiuto (progetti Savno).

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Si propongono le seguenti attività :

- conoscenza dei diversi device e del loro utilizzo;
- utilizzo di programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni, Paint;
- sensibilizzazione alla Netiquette;
- sensibilizzazione ai rischi connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie anche con interventi di esperti.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli alunni vengono indirizzati e sostenuti :

- alla conoscenza dei diversi mezzi di comunicazione digitale;
- all' uso consapevole delle informazioni e al loro utilizzo attraverso procedure di accesso sicure.

### **Traguardo 2**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'intero Istituto si adopera per :

- organizzare giornate di sensibilizzazione al rispetto proprio e altrui in ambito



- digitale (cyberbullismo, body shaming, privacy);
- produrre testi multimediali inerenti all'argomento con l'utilizzo di software adatti.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con



l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

**Tematiche affrontate / attività previste**

ESEMPI DI TEMATICHE AFFRONTATE	MATERIE COINVOLTE	ESEMPI DI ATTIVITA' PREVISTE
La Costituzione	Italiano	Lecture antologiche; lettura e analisi dei principi fondamentali della Costituzione italiana; lettura e analisi di articoli di



		giornale
Confronto tra articoli della Costituzione italiana e spagnola	Spagnolo	Lettura e analisi di due articoli che trattano dello stesso argomento al fine di cogliere somiglianze e differenze tra i due ordinamenti.

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

**Tematiche affrontate / attività previste**

ESEMPI DI TEMATICHE AFFRONTATE	MATERIE COINVOLTE	ESEMPI DI ATTIVITA' PREVISTE
La Scuola (relazioni e diritto all'istruzione)	Tutte le discipline	Attività di accoglienza; lettura del Regolamento d'Istituto; elaborazione di un regolamento di classe
L'identità (Chi sono io? Io e gli amici; io e la famiglia)	Italiano	Lecture antologiche; collaborazione con il Comune  (Es. Progetto "classe cipolla" per le classi prime)



Il Cristianesimo /L'Islam	Religione; Storia	Lecture di approfondimento  Lavori di gruppo per la realizzazione di compiti autentici
I Saluti; Nazioni e nazionalità;  Chi sono io? Chi è la mia famiglia? Inglese e Spagnolo nel mondo	Inglese; Spagnolo	Conoscenza del lessico; simulazioni di dialogo in classe
Geografia umana (Popolazione, lingue, religioni)	Geografia	Lavoro col libro di testo
Regole e Fair play	Educazione fisica	Giornate dello Sport

CLASSE SECONDA

ESEMPI DI TEMATICHE AFFRONTATE	MATERIE COINVOLTE	ESEMPI DI ATTIVITA' PREVISTE
Integrazione e convivenza	Italiano	Lecture antologiche
L'identità (Io e gli altri)	Italiano	Lecture antologiche;



		collaborazione con il Comune (Es. Progetto "classe cipolla" per le classi seconde)
Economia-mondo	Storia	Lavoro col libro di testo
Diffusione lingue europee negli altri continenti	Lingue straniere	Lavoro col libro di testo; uso di strumenti digitali

### Obiettivo di apprendimento 3

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

ESEMPI DI TEMATICHE AFFRONTATE	MATERIE COINVOLTE	ESEMPI DI ATTIVITA' PREVISTE
Vita e struttura del Comune e degli enti locali	Italiano (Educazione civica)	Progetto CCR

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

ESEMPI DI TEMATICHE AFFRONTATE	MATERIE COINVOLTE	ESEMPI DI ATTIVITA' PREVISTE
Confronto tra le carte fondamentali di Italia e Spagna	Spagnolo	
La formazione dello Stato italiano e le sue istituzioni	Storia (Educazione civica)	Uso del libro di testo; letture di approfondimento sulla Costituzione italiana

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Lingua inglese

**Tematiche affrontate / attività previste**

ESEMPI DI TEMATICHE AFFRONTATE	MATERIE COINVOLTE	ESEMPI DI ATTIVITA' PREVISTE
The UK and the Union Jack	Inglese	Lecture e video sul Regno Unito e la sua bandiera

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali



Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

ESEMPI DI TEMATICHE AFFRONTATE	MATERIE COINVOLTE	ESEMPI DI ATTIVITA PREVISTE
Europa e Unione europea	Geografia	Lettura del libro di testo; realizzazione di prove autentiche
Principali organismi internazionali e Dichiarazioni internazionali	Geografia/Storia	Lettura del libro di testo; testimonianze e documenti scritti e non

Traguardo 3



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

#### Tematiche affrontate / attività previste

ESEMPI DI TEMATICHE AFFRONTATE	MATERIE COINVOLTE	ESEMPI DI ATTIVITA' PREVISTE
Prevenzione dei rischi	Italiano	Progetto Unplugged



Conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi del consumo di sostanze stupefacenti	Scienze	Lettura dal libro di testo; incontri con esperti
La dieta mediterranea e le ricette tipiche della cucina spagnola che ne fanno parte	Spagnolo	Ricettario

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,



animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

CLASSE PRIMA

ESEMPI DI TEMATICHE AFFRONTATE	MATERIE COINVOLTE	ESEMPI DI ATTIVITA' PREVISTE
Inquinamento e sostenibilità; uso consapevole dei materiali	Tecnologia	Lettura del libro di testo; uso di sussidi audiovisivi; progetti SAVNO
Puliamo Fontanelle	Progetto scolastico	Raccolta rifiuti abbandonati impropriamente nel territorio



CLASSE SECONDA

ESEMPI DI TEMATICHE AFFRONTATE	MATERIE COINVOLTE	ESEMPI DI ATTIVITA' PREVISTE
Inquinamento dovuto all'uso della plastica; uso consapevole dei materiali	Tecnologia	Lettura del libro di testo; uso di sussidi audio-visivi; progetti SAVNO
Fast Fashion	Inglese/Spagnolo	Lettura di un brano e riflessione sulla propria esperienza e sulle proprie abitudini  Lettura e video sulla discarica nel deserto di Atacama



CLASSE TERZA

ESEMPI DI TEMATICHE AFFRONTATE	MATERIE COINVOLTE	ESEMPI DI ATTIVITA' PREVISTE
Impatto ambientale dei diversi impianti di produzione di energia; consumo consapevole dell'energia elettrica	Tecnologia	Lettura del libro di testo; uso di sussidi audiovisivi; progetti SAVNO
Paesi produttori e consumatori di risorse; limiti dello sfruttamento	Geografia	Lettura del libro di testo

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

ESEMPI DI TEMATICHE AFFRONTATE	MATERIE COINVOLTE	ESEMPI DI ATTIVITA' PREVISTE
Consapevolezza dei rischi ambientali e dell'importanza della prevenzione in relazione al proprio territorio	Geografia / Tecnologia / Scienze	Collaborazione con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



## Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

### Tematiche affrontate / attività previste

ESEMPI TEMATICHE AFFRONTATE	MATERIE COINVOLTE	ESEMPI DI ATTIVITA' PREVISTE
Pacchetto Office (Word; Excel)	Matematica /Italiano	Laboratorio di informatica
Cyber Security	Inglese	Le password e la sicurezza in rete



## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



- Utilizzo di classi virtuali a scopo di studio e ricerca
- Netiquette
- Interazione e condivisione di materiale scolastico tramite GSuite (Classroom)

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ PICCOLI CITTADINI CRESCONO

Considerata l'età dei bambini si è pensato di integrare nelle routine quotidiane lo sviluppo degli obiettivi di educazione civica nei seguenti momenti:

- nell' accoglienza;
- nel gioco;
- durante la mensa;
- nelle attività strutturate;
- nell'utilizzo dei diversi ambienti;
- nel riordino dei materiali.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'istituto, grazie all'organizzazione di dipartimenti disciplinari che hanno coinvolto i due ordini di scuola, si è dotato di curricoli verticali, in ogni disciplina, utilizzati dai docenti.

All'interno dei suddetti curricoli sono stati individuati e classificati i traguardi di competenza nei diversi anni.

La commissione continuità/orientamento elabora ogni anno un Progetto Ponte per favorire il raccordo tra gli ordini di scuola primaria-secondaria e primaria-infanzia.

L'Istituto ha integrato propri curricoli individuando i traguardi irrinunciabili in uscita dalla



scuola dell'infanzia, grazie alla collaborazione con le scuole paritarie del territorio all'interno del lavoro di raccordo della commissione continuità.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile all'interno del nostro Istituto.

Nella Scuola dell'infanzia, tutti i campi di esperienza individuati dalle indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelli altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, di interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado sono previste 33 ore per ciascun anno scolastico l'insegnamento dell'educazione civica in un'ottica trasversale verticale.

Gli alunni a scuola scuola acquisiscono la consapevolezza di possedere diritti in inviolabili che esercitano nel rispetto dei doveri sociali e imprescindibili.

A scuola gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Attraverso attività interdisciplinari e percorsi laboratorio, gli studenti sviluppano atteggiamenti responsabili attivi, volti a promuovere e condividere i principi di legalità, di cittadinanza attiva e digitale, di sostenibilità all'ambiente e di diritto alla salute e al benessere della persona.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC CODOGNE' E GAIARINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Azione n° 1: Coding e robotica - primaria

Gli alunni della scuola primaria sono avviati ad attività di coding in modalità unplugged, blended, mediante la realizzazione e successiva creazione di:

- disegni (pixel art) agganciate alle giornate a tema proposte nell'arco dell'anno
- poster con utilizzo di app (ppt, google presentazioni, canva etc) legate a particolari ricorrenze.

Per le classi quarte e quinte si propongono semplici attività di robotica con l'utilizzo di app e robot in dotazione nei singoli plessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



I docenti utilizzano le rubriche elaborate e adottate dal Collegio dei docenti per la valutazione delle competenze STEM.

Gli Obiettivi di apprendimento individuati afferiscono alle discipline di scienze tecnologia.

Le rubriche sono disponibili nel sito dell'Istituto (sezione PTOF).

## ○ Azione n° 2: Azione n° 2: Coding e robotica - secondaria

1. Agli studenti della scuola secondaria vengono proposte:

- attività di pixel art unplugged, blended e con risorse digitali (ad es. google fogli con formattazione condizionata);
- esercizi di coding utilizzando la piattaforma code.org;
- attività con scratch: semplici quiz, esercizi per costruzioni di poligoni, storytelling, attività di script più complessi;
- attività che introducono alla programmazione visuale a blocchi;
- attività di robotica con M-bot: costruzione di script a difficoltà crescente con percorsi operativi reali, esecuzione di percorsi ed implementazione con inserimento di nuove categorie a blocchi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

I docenti utilizzano le rubriche elaborate e adottate dal Collegio dei docenti per la valutazione delle competenze STEM. In particolare per la valutazione delle azioni di coding e robotica si fa riferimento alla rubrica di valutazione della disciplina di tecnologia.

Le rubriche sono disponibili nel sito dell'Istituto (sezione PTOF).

### ○ **Azione n° 3: Azione n° 3: Fare Matematica - primaria**

Gli alunni della scuola primaria sviluppano competenze matematiche mediante azioni specifiche di disciplina e trasversali che si realizzano attraverso:

- attività manuali con la carta (origami);
- attività per seriare, classificare, contare;
- risolvere problemi legati alla realtà;
- attività per avviare la conoscenza dell'euro;
- attività di lettura grafici e tabelle, fare grafici;
- attività mediante software didattici e risorse online;
- applicazione degli strumenti matematica alle scienze.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I docenti utilizzano le rubriche elaborate e adottate dal Collegio dei docenti per la valutazione delle competenze STEM.

In particolare per queste azioni si fa riferimento agli Obiettivi di apprendimento che afferiscono alle discipline di matematica e scienze.

Le rubriche sono disponibili nel sito dell'Istituto (sezione PTOF).

### ○ **Azione n° 4: Azione n° 4: Matematica e realtà - secondaria**

Agli studenti della scuola secondaria, al fine di poter sviluppare l'applicazione degli strumenti matematici per indagare la realtà, vengono proposte le seguenti attività:

- di interpretazione della realtà mediante l'utilizzo della statistica e dei suoi strumenti;
- 
- di lettura critica di grafici e tabelle;
- 
- di geometria pratica con la carta (origami) o utilizzando software didattici (geogebra);
- 
- di rappresentazione in scala di oggetti reali;
- 
- di risoluzione di problemi legati alla realtà utilizzando strumenti matematici;
-



- di didattica utilizzando software didattici e risorse digitali;
- 
- di applicazione degli strumenti matematici alle scienze.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I docenti utilizzano le rubriche elaborate e adottate dal Collegio dei docenti per la valutazione delle competenze STEM. Per quanto riguarda la valutazione delle azioni previste nel percorso "Matematica e realtà" si fa riferimento alle rubriche di valutazione delle discipline di matematica e di scienze.

Le rubriche sono disponibili nel sito dell'Istituto (sezione PTOF).

## ○ **Azione n° 5: Azione n° 5: Cittadinanza digitale - primaria**

Gli alunni della scuola primaria sviluppano competenze di cittadinanza digitale in un percorso graduale a partire dalla classe prima fino alla classe quinta.

Il percorso si articola in una serie di azioni che concorrono ad:



- imparare ad utilizzare gli strumenti digitali (device) disponibili nelle scuole e app correlate;
- utilizzare la posta elettronica attraverso l'uso della mail di istituto;
- utilizzare app disponibili nella piattaforma Google Workspace for Education (Meet, Classroom etc)
- accedere alla rete e alle sue risorse per ricercare informazioni individuando fake news;
- utilizzare le risorse didattiche online dei testi in adozione;
- sensibilizzazione attraverso azioni di prevenzione di fenomeni cyberbullismo;
- conoscere le norme di comportamento della rete, Netiquette.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I docenti utilizzano le rubriche elaborate e adottate dal Collegio dei docenti per la valutazione dell'Educazione Civica per l'asse della Cittadinanza Digitale per valutare le attività organizzate in questo percorso.

Le rubriche complete sono disponibili nel sito dell'Istituto (sezione PTOF).

Gli obiettivi di apprendimento individuati sono:

- essere in grado di distinguere alcuni device e le loro funzioni;
- essere in grado di utilizzare correttamente i device;
- utilizzare correttamente i diversi device accedendo alle informazioni rispettando la riservatezza dei dati;
- riconoscere i rischi della rete.



## ○ Azione n° 6: Azione n° 6: Cittadinanza digitale - secondaria

Gli alunni della scuola secondaria sviluppano competenze di cittadinanza digitale in continuità con la scuola primaria attraverso un percorso che si articola in una serie di azioni che concorrono ad:

- utilizzare gli strumenti digitali (device) disponibili nelle scuole e software correlate;
- utilizzare la posta elettronica come canale comunicativo formale attraverso l'uso della mail di istituto;
- utilizzare app disponibili nella piattaforma Google Workspace for Education (Meet, Classroom, Drive etc)
- ricercare in modo consapevole le informazioni in rete individuando siti attendibili;
- utilizzare le risorse didattiche digitali disponibili online;
- fare prevenzione rispetto a fenomeni sociali come cyberbullismo, dipendenze, hikikomori etc;
- conoscere e applicare la Netiquette della rete.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I docenti utilizzano le rubriche elaborate e adottate dal Collegio dei docenti per la valutazione dell'Educazione Civica per l'asse della Cittadinanza Digitale per valutare le attività organizzate in questo percorso.



Le rubriche sono disponibili nel sito dell'Istituto (sezione PTOF).



## **Moduli di orientamento formativo**

### **IC CODOGNE' E GAIARINE (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Scuola Secondaria I grado

#### **○ Modulo n° 1: CONOSCENZA DI SE' (identità, attitudini, inclinazioni)**

Il percorso di orientamento rivolto alle classi prime è incentrato sulla conoscenza del sé e di sé (identità). Essa si sviluppa attraverso un'indagine sul proprio carattere, sul proprio comportamento e sul riconoscimento di sentimenti ed emozioni che di solito caratterizzano la pre-adolescenza. Inoltre, i percorsi proposti offrono strumenti e strategie per affrontare con maggiore facilità e consapevolezza l'inizio della nuova avventura scolastica e della convivenza costruttiva con i nuovi compagni prevista dal passaggio dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado.

Nello specifico, all'interno delle singole discipline, vengono proposte esperienze ed attività che mirano a un primo riconoscimento di interessi e inclinazioni sulla base delle proprie abilità e competenze e, in relazione all'età, si punta anche allo sviluppo di una certa capacità di scelta, discernimento, assunzione di responsabilità, metodo organizzativo, metodo di studio, sistemi di valutazione e autovalutazione.

Nello specifico, nelle diverse discipline, si selezionano le seguenti tematiche in funzione di orientamento:



ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA E SCIENZE/TECNOLOGIA	ARTE E IMMAGINE	MUSICA	EDUCAZIONE FISICA
Metodo di studio	Metodo di studio	Metodo di studio	Metodo di studio	Metodo di studio	Metodo di studio	
"Attività di accoglienza" "La mamma di me stesso"	Il lavoro dello storico: analisi delle fonti e dei reperti...	Il lavoro del geografo I settori economici e le attività ad essi correlate	Laboratorio Scientifico "operare come un piccolo scienziato" Personaggi storici di successo	Attività propedeutiche al mondo dell'illustrazione e della grafica	Ascolto e conoscenza degli strumenti musicali; Alla scoperta della propria vocalità attraverso attività corali	Giochi sportivi di squadra

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 2: IL SINGOLO E GLI ALTRI (i pari, gli adulti, la scuola, la comunità)

Il percorso di orientamento per le classi seconde si concentra, invece, sul rapporto tra il singolo e gli altri che, spesso, sono rappresentati dai pari, ma non solo. Nel difficile processo di autoconoscenza e consapevolezza della propria identità, lo sguardo dell'altro può aiutare il singolo a scoprire parti di sé o sue attitudini che non sempre si riescono a riconoscere individualmente.

Gli altri, però, non sono solo specchio per il singolo ma anche persone esse stesse da capire e comprendere.

Si inizia, dunque, a puntare l'attenzione anche sulla collettività e sul ruolo sociale e professionale che si vuole rivestire. Questo influenza inevitabilmente la scelta della scuola superiore che deve necessariamente basarsi sul progetto di vita che ogni alunno maturerà per sé lontano da condizionamenti di ogni genere.

Tra le attività proposte si ricordano: il progetto "Coltivismoci" svolto dalle docenti di Lettere



in collaborazione con la psicologa dell'Istituto; l'elaborazione di lavori di gruppo o lavori laboratoriali per la costruzione di schemi, mappe ed elaborati strutturati sull'individuazione di punti di forza, punti di debolezza e proiezioni di sé nel futuro (progettualità).

Nello specifico, nelle diverse discipline, si selezionano le seguenti tematiche in funzione di orientamento:

ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA/SCIENZE/TECNOLOGIA	ARTE E IMMAGINE	MU
La riflessione su se stessi attraverso le tipologie testuali (diario, lettera, autobiografia)	Il processo a un personaggio storico	La tutela del patrimonio storico-artistico: il lavoro della guida turistica attraverso la scoperta del valore culturale dei principali luoghi d'interesse di alcune delle principali capitali europee d'interesse	Personaggi storici di successo	Attività propedeutiche al mondo del restauro e della decorazione	Pr leg all mu



	La Rivoluzione scientifica e l'Illuminismo: l'uso della ragione e del metodo scientifico per la risoluzione dei problemi.		Educazione digitale e professioni del futuro		As ap de de cla
	La Prima rivoluzione industriale: per una riflessione sul mondo del lavoro che cambia				

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: IO E IL MONDO (il rapporto con l'esterno; il mondo del lavoro)

Il percorso di orientamento rivolto alle classi terze punta alla scelta consapevole della scuola superiore. Gli alunni vengono accompagnati alla conoscenza dell'esistenza di diversi indirizzi di scuola superiore (licei, istituti tecnici, professionali, cpt, ecc...) che hanno caratteristiche organizzative, proposte e sbocchi lavorativi differenti. Inoltre, nello specifico, viene presa in esame l'offerta formativa delle principali Scuole superiori del territorio con le quali, mediante collaborazioni, vengono organizzati momenti di incontro e di scambi di informazioni direttamente presso il nostro istituto.

A tali eventi partecipano docenti delle scuole superiori ma anche ex studenti della scuola media che attualmente frequentano o hanno frequentato quel determinato istituto e che possono offrire, attraverso il racconto della propria esperienza personale, una testimonianza diretta dell'importanza di una scelta efficace e proficua per il futuro.

Tra le attività proposte si ricordano: il progetto "Affettività" svolto dalle docenti di Lettere in collaborazione con la psicologa dell'Istituto; la partecipazione ad incontri in presenza con docenti e studenti rappresentanti degli istituti superiori del territorio mediante Reti scolastiche; momenti di riflessione in classe sul sistema scolastico italiano, sulle soft skills e sui criteri da valutare per operare una scelta consapevole della scuola superiore.



Nello specifico, nelle diverse discipline, si selezionano le seguenti tematiche in funzione di orientamento:

ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA/SCIENZE/TECNOLOGIA	ARTE E IMMAGINE
Riflessioni sul proprio futuro (Cosa voglio fare da grande? I miei talenti; il mio rapporto con le discipline; le mie passioni; le nuove professioni)	La Seconda rivoluzione industriale: per una riflessione sul mondo del lavoro che cambia	Le organizzazioni interne governative e non governative	Riflessione su chi voglio diventare	Attività propedeutiche al mondo dell'arte contemporanea e del design
Affrontare il cambiamento fisico e psicologico: letture sul tema	Il dialogo e la collaborazione come alternativa al conflitto	L'economia mondiale: le figure di riferimento e le nuove sfide	Architettura della scuola superiore e ruolo delle STEM	
La scrittura formale (e-mail a figure istituzionali, commerciali); come costruire o leggere un CV				
L'istruzione come opportunità di				



riscatto sociale e di emancipazione				

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● EDUCARE AD UNO STILE DI VITA SANO

L'istituto organizza iniziative, percorsi formativi e incontri che coinvolgono tutte le componenti della scuola, anche in relazione alle opportunità offerte dal territorio. Varie iniziative progettuali sono legate alle attività sportive, in tutti e tre gli ordini di scuola, per sensibilizzare gli studenti all'importanza del movimento e ad una corretta alimentazione.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

I progetti sportivi, che vengono proposti, favoriscono una corretta educazione motoria di base e l'avviamento al gioco-sport, promuovendo comportamenti relazionali positivi, basati sulla collaborazione e la cooperazione tra gli studenti. percorsi alimentari contribuiscono a promuovere uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI
PSICOMOTRICITÀ	Scuola dell'Infanzia di Albina e di Gaiarine; Scuola Primaria di Gaiarine, di Francenigo e di Codognè	Favorire la maturazione delle abilità motorie, relazionali e simboliche. Stimolare la comunicazione, l'incontro e gli scambi con gli altri compagni.
PIÙ SPORT A SCUOLA	Scuola Primaria di Codogne, di Fontanelle, di Lutrano e di Francenigo	Educare gli alunni ad uno stile di vita sano attraverso il potenziamento dell'attività motoria.
PEDIBUS	Scuola Primaria di Francenigo e di Gaiarine	Attivare comportamenti di prevenzione che non mettano a rischio la propria sicurezza. Sviluppare comportamenti corretti sulla strada.
GIORNATE DELLO SPORT	Scuola dell'infanzia	Sviluppare e/o migliorare l'autocontrollo e



	Gaiarine, di Albina  Scuola Primaria di Gaiarine e di Francenigo  Scuola Secondaria di I grado di Gaiarine, di Fontanelle e di Codeognè	il rispetto delle regole.  Conoscere i fondamenti tecnici dei diversi sport.  Promuovere collaborazione, inclusione e rispetto attraverso attività motorie e interculturali per favorire il benessere e la consapevolezza.
BALLIAMO INSIEME e  IL RITMO DELLA SCUOLA_ SHOW FINALE	Scuola Primaria di Gaiarine e di Francenigo	Facilitare la libera espressione del movimento.  Collaborare per uno scopo comune, promuovendo l'integrazione degli alunni con disabilità.  Sviluppare e/o migliorare l'autocontrollo e il rispetto delle regole.  Promuovere benessere fisico e mentale tramite lo sport.
SOLERÒ	Scuola Secondaria di I grado di Gaiarine	Creare collaborazione con enti sportivi del territorio al fine di stimolare gli alunni all'attività sportiva.
CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO	Scuola Secondaria di I grado di Gaiarine, di Fontanelle, di Codognè	Far partecipare tutti gli alunni ad attività sia promozionali che competitive.  Educare gli alunni ad uno stile di vita sano attraverso il potenziamento dell'attività motoria.  Promuovere la consapevolezza di sé.
MY IDEAL BREAK	Scuola Primaria di Codognè, di Fontanelle, di Lurano, di Gaiarine e di	Prevenire pensieri disfunzionali legati al cibo.



	Francenigo	Ridurre la produzione di rifiuti, sensibilizzando gli studenti su rispetto e sostenibilità.  Aumentare l'inclusi vita delle minoranze.
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE	Scuole Primaria di Francenigo	Avvicinare gli alunni ad uno stile di vita sano, Tando i temi della sana e corretta alimentazione.  Consumo consapevole dei pasti.

## ● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il nostro Istituto promuove iniziative rivolte alla valorizzazione e al rispetto dell'ambiente nell'ottica dello sviluppo sostenibile. Le attività proposte cerca di incentivare non solo la lotta allo spreco, ma anche il recupero degli scarti i quali possono trasformarsi in autentiche risorse, attraverso buone pratiche di raccolta differenziata, di riciclo e di riusa. numerose sono, infatti, le collaborazioni per esperienze didattiche con alcune associazioni del territorio per raggiungere tale scopo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

L'alunno sarà in grado di comprendere il valore e la tutela dell'ambiente come condizione imprescindibile per garantire alle generazioni future un contesto sano. S okarà, inoltre, capace attraverso la conoscenza dei diversi materiali, di promuovere il riutilizzo con l'adozione di corretti comportamenti per il rispetto ambientale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica

## Approfondimento

TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI
FUORICLASSE, PRIMI PASSI NELL'OUTDOOR	Scuola dell'Infanzia di Albina	Osservare con cura e consapevolezza le trasformazioni dell'ambiente



"PER FARE UN ORTO CI VUOLE UN SEME"	Scuola Primaria di Fontanelle	di	Promuovere comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente.
PROGETTO OTONGA	Scuola Secondaria di I grado di Gaiarine	di	Sviluppare sensibilità per le tematiche legate alla salvaguardia dell'ambiente e alla solidarietà.
PROGETTO DI ASTRONOMIA "OCCHI AL CIELO"	Scuola Primaria di Gaiarine e Francenigo	di	Avvicinare gli alunni alla scoperta delle principali caratteristiche del cielo per promuovere il rispetto e la salvaguardia. Favorire l'approccio all'astronomia come scienza interdisciplinare.
PROGETTO UNESCO	Scuola Secondaria di I grado di Fontanelle, di Gaiarine e di Codognè	di	Conoscenza del concetto di bene UNESCO maiuscolo. Sensibilizzare alla bellezza e al potenziale del patrimonio paesaggistico e culturale del territorio.
DAL MONDO A FONTANELLE	Scuola Primaria di Fontanelle	di	Individuare le connessioni tra i materiali rocciosi venduti a Fontanelle e i luoghi di provenienza, individuarne le caratteristiche e alcuni processi di lavorazione.

## ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA DIGITALE

L'istituto promuove iniziative e attività di educazione alla legalità e all'uso consapevole delle nuove tecnologie.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Le attività permettono agli studenti di acquisire maggiore conoscenza e competenza nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica

## Approfondimento



TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI
CONSAPEVOLMENTE CONNESSI	Scuola Secondaria di I grado di Gaiarine	Favorire comportamenti consapevoli e rispettosi nei social. Contribuire a sviluppare una maggiore capacità critica nei confronti dei contenuti, dell'uso e delle dinamiche dei social media promuovendo il benessere digitale e sociale.
COLTIVIAMOCI	Scuola Secondaria di I grado di Gaiarine	Favorire nei ragazzi la promozione delle abilità socio-relazionali tra pari nella vita reale e nell'uso dei social network.
PROGETTO LEGALITÀ	Scuola Primaria di Codogne, di Fontanelle, di Gaiarine e di Francenigo. Scuola secondaria di I grado di Codognè, di fontanelle e di Gaiarine.	Accrescere la cultura della legalità promuovendo la consapevolezza del rispetto delle regole e dei valori delle istituzioni nella vita sociale. Favorire il senso di cittadinanza attiva. Conoscere il ruolo delle forze dell'ordine.

## ● INCLUSIONE

L'istituto mette in atto attività e interventi di accoglienza per gli alunni con bisogni educativi speciali, anche attraverso le risorse dell'art.9 CCNL, l'individuazione precoce dei casi a rischio di DSA.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica



Biblioteche

Classica

## Approfondimento

TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI
OLTRE L'INDIFFERENZA	Scuola Primaria di Fontanelle.	Far conoscere gli alunni la realtà di casa Aurora. Aumentare le competenze comunicative, di relazione e di socializzazione reciproca.
DISABILITÀ	Scuola Primaria di Lutrano	Promuovere la cultura dell'inclusione.
INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEGLI ALUNNI A RISCHIO DSA	Scuola Primaria di Francenigo, di Gaiarine, di Codognè, di Fontanelle e di Lutrano	intercettare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati con il coinvolgimento degli specialisti. Personalizzare il percorso di acquisizione della letto-scrittura, adeguandolo ai ritmi e ai tempi di apprendimento degli alunni. Progettare attività didattiche in relazione ai diversi livelli di maturazione dei bambini. Riconoscere che ogni individuo è unico a modo suo.
PROGETTO DISABILITÀ	Scuola Primaria di Francenigo, di Gaiarine, Codognè, di Fontanelle e di Lutrano	Migliorare la capacità di riconoscere le proprie abilità. Migliorare la capacità di riconoscere le abilità degli altri. imparare a rapportarsi con le persone portatrici di disabilità.



		Migliorare l'inclusione delle persone portatrici di disabilità, con particolare riferimento ai compagni di scuola.
CEOD TESSERE LEGAMI	Scuola Infanzia di Albina	Essere rispettosi verso le differenze.
PROGETTO VISITA CENTRO DIURNO	Scuola Primaria di Francenigo	Promuovere atteggiamenti e comportamenti in sintonia con i valori dell'accoglienza, la giustizia, la solidarietà, la pace, il rispetto verso gli anziani.

## ● ORIENTAMENTO

L'Istituto Comprensivo promuove percorsi di orientamento ispirati alle competenze di cittadinanza e sviluppati in modo trasversale rispetto alle discipline, con lo scopo di incentivare la conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini, anche attraverso riflessioni metacognitive, per arrivare a riflettere sulle proprie abilità scolastiche e scegliere, alla fine del triennio, come proseguire il proprio percorso di studio. In merito alle attività proposte queste vengono scelte dai singoli docenti a seconda della propria disciplina in linea con gli obiettivi formativi evidenziati per ogni anno della Scuola Secondaria di I grado a livello di consiglio di classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Al termine del percorso l'alunno sarà in grado di riconoscere i propri punti di forza e punti di debolezza attraverso pratiche di autovalutazione. Inoltre avrà consolidato un proprio metodo di studio e sarà in grado di operare scelte consapevoli anche in relazione alla Scuola Superiore di II grado.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● PROGETTI DI AFFETTIVITÀ E DI CITTADINANZA

---

L'Istituto Comprensivo attiva progetti legati allo sviluppo della conoscenza del sé e alla gestione consapevole delle dinamiche relazionali di gruppo, offrendo strategie efficaci per la risoluzione dei conflitti. Tali competenze vengono sviluppate e affrontate anche materia di cittadinanza attiva, attraverso la conoscenza dei principi fondamentali della costituzione italiana e di alcuni diritti e doveri imprescindibili che mirano tra l'altro, anche alla valorizzazione dell'educazione interculturale e del dialogo costruttivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Tutte le attività progettuali sono finalizzate a sviluppare la collaborazione tra gli studenti e in presenza di situazioni problematiche e di difficile gestione, lavorare sul clima della classe, si rileva efficace.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

## Approfondimento

TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVO
IO CON GLI ALTRI	Scuola dell'Infanzia di Albina e di Gaiarine	Favorire la relazione tra scuole e famiglia, tra famiglie e territorio.
SCOPRO IL MONDO, GIOCO, CRESCO	Scuola dell'Infanzia di Gaiarine	Ascoltare ascoltare, comprendere e comunicare. Padroneggiare strumenti e strategie necessarie per la ricerca e la scoperta. Rappresentare con tecniche e materiali diverse esperienze. Usare in modo creativo materiali a disposizione.



ALICE INCONTRA POLLICINO	Scuola Primaria di Codognè, di Fontanelle, di Lutrano, di Gaiarine e di Francenigo	Educare gli alunni all'affettività.
EDUCAZIONE STRADALE	Scuole Primarie di Francenigo e di Gaiarine	Sviluppare la conoscenza dei principi della sicurezza stradale.
CITTADINI SICURI	Scuola Primaria di Codognè	Conoscere i principali cartelli stradali e promuovere comportamenti rispettosi delle regole.  Comprendere i diritti e i doveri.  Educare a spostarsi in sicurezza promuovendo l'autonomia.  Imparare a proteggere se stessi sviluppando il senso di responsabilità.
SOLIDARIETÀ	Scuola Secondaria di I grado di Fontanelle, di Gaiarine e di Codognè	Riflettere sul tema delle relazioni, dei gesti concreti di amicizia, del senso di appartenenza ad una comunità.  Favorire una riflessione sul tema degli stereotipi legati all'emigrazioni, all'accoglienza, alla diversità.  Promuovere atteggiamenti e comportamenti in sintonia con i valori dell'accoglienza, della solidarietà, della pace, dell'attenzione alla povertà e al rispetto dell'ambiente.
ED. RELAZIONALE	AFFETTIVO- Scuola Primaria di Gaiarine	Conoscere le emozioni, la funzione e le strategie per la loro gestione.  Maturare atteggiamenti di ascolto, di dialogo e di confronto.



					Potenziare le competenze relazionali.
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ, BENESSERE E SESSUALITÀ	AL BENESSERE E ALLA	Scuola Primaria di Lutrano			Integrare le conoscenze scientifiche con l'espressione delle emozioni e della affettività. Educare alla conoscenza di sé e dell'altro. Educare alla conoscenza delle proprie e altrui emozioni.
EMOZIONARSI PER PREVENIRE	PER	Scuola Primaria di Lutrano			Riconoscere le emozioni, vivere in armonia con sé e con gli altri. Vivere con maggior consapevolezza e il proprio essere individui unici e speciali.
TRA STORIA E MEMORIA		Scuola Secondaria di I grado di Codognè			Approfondire alcuni nodi storici per sensibilizzare gli alunni al rispetto degli altri e delle diversità e educare ai valori civili e morali quali: solidarietà altruismo e tolleranza. Promuovere la cittadinanza attiva.
OBIETTIVO BENESSERE		Scuola Secondaria di I grado di Fontanelle			Fornire uno sportello di ascolto e di supporto per risolvere problemi legati all'età e alle dinamiche di classe o personali. Educazione alla affettività e alla lotta all'abuso di alcool. Corso di primo soccorso.



BENESSERE A SCUOLA	Scuola Secondaria di I grado di Codognè	Fornire uno sportello di ascolto di supporto per risolvere problemi legati all'età e alle dinamiche di classe o personali. Educazione all'affettività. Impatto delle nuove tecnologie e dei social Cittadinanza attiva (CCR)
AVIS "NUOVE STELLE ALL'ORIZZONTE"	Scuola Secondaria di primo grado di Gaiarine	P.promuovere la cultura della donazione volontaria.
SPORTELLLO "SPAZIO-ASCOLTO"	Scuola Secondaria di I grado di Gaiarine	Fornire uno sportello di ascolto e di supporto per risolvere problemi legati all'età e alle dinamiche di classe o personali.
LA CLASSE CIPOLLA	Scuola Secondaria di I grado di Gaiarine	Favorire relazioni positive in ambito scolastico ed extra scolastico.
BATTITI DI CUORE: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ	Scuola Secondaria di I grado di Gaiarine	approfondimento sugli aspetti legati allo sviluppo fisiologico e alla crescita affettivo-relazionale.
CCR (Consiglio Comunale Ragazzi)	Scuola Secondaria di I grado di Gaiarine e di Fontanelle	Impara imparare ad essere cittadini del mondo e della comunità in cui si vive: diritti e doveri legati alla propria età.

## ● PROGETTI MUSICALI E ARTISTICI-ESPRESSIVI

L'Istituto Comprensivo Attiva progetti legati alla conoscenza e al potenziamento dei linguaggi non verbali (musica e arte), utili sia per sviluppare il senso estetico, sia per rafforzare le competenze sociali e civiche degli studenti.vengono programmate all'interno dell'istituto, nei tre



ordini di scuola, varie manifestazioni tra cui: feste di Natale Natale, feste di fine anno scolastico e manifestazioni artistiche musicali. Scusate

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Le attività favoriscono l'acquisizione di competenze specifiche in campo musicale e artistico. la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi permette agli studenti di acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità. gli alunni sviluppano un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, condividendo regole comuni e collaborando tra loro per la costruzione del bene comune.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

**Aule**

Magna

**Strutture sportive**

Palestra



## Approfondimento

TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI
LE SCATOLE AZZURRE	Scuola dell'Infanzia di Albina e di Gaiarine	Costruire il pensiero immaginativo. Raccontare, inventare storie. Raggruppare, ordinare e misurare.
MUSICA IN MOVIMENTO	Scuola dell'Infanzia di Gaiarine	Sviluppare interesse per l'ascolto dei suoni. Sperimentare con il corpo, ritmi e melodie.
BUONGIORNO MUSICA	IN Scuola Primaria di Codognè	Riconoscere e eseguire vari ritmi. Migliorare l'intonazione. Favorire la socializzazione Sviluppare fiducia nell'uso della lingua.
MUSICA INSIEME	Scuola Primaria di Francenigo	Scoprire i ritmi, melodie, suoni, timbri. Stimolare la musicalità e la libertà creativa. Favorire la socializzazione.
FACCIAMO MUSICA CON GAIA	Scuola Primaria di Gaiarine	Scoprire ritmi, melodie, suoni, timbri. Stimolare la musicalità e la libertà creativa. Favorire la socializzazione.
TEATRO A SCUOLA	Scuola Primaria di Francenigo	Stimolare la creatività, la comunicazione, il



		<p>pensiero critico e divergente.</p> <p>Potenziare lo sviluppo linguistico e relazionale, permettendo agli alunni di esprimersi in modo non convenzionale.</p>
INSIEME É MEGLIO	Scuola Primaria di Lutrano	<p>Trovare un incontro tra i popoli, attraverso il linguaggio universali delle danze popolari, del ritmo, della musica e del canto.</p> <p>Guardare alle differenze come forza, unione e condivisione.</p>
DOLCI AUGURI	Scuola Primaria di Francenigo	Sviluppare le potenzialità espressive attraverso i vari linguaggi: mimico-gestuale, verbale, musica.
ANDIAMO A TEATRO	Scuola Primaria di Codognè	Sviluppare linguaggio, la concentrazione e insegnare l'empatia.
IL RITMO DELLA SCUOLA_SHOW FINALE	Scuola Primaria di Francenigo	<p>sviluppare le competenze comunicative e la coordinazione motoria generale.</p> <p>Favorire l'socializzazione</p>
FANTASIE COLORI_PROGETTO ARTE	DI Scuola Primaria di Francenigo di Gaiarine	<p>Approfondire le conoscenze e le abilità relative a un linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi grafici.</p> <p>Rielaborare in modo creativo immagine con tecniche diverse</p>
SENZA ZAINO DAY	Scuola Primaria di Lutrano	<p>Educare alla pace e alla non violenza.</p> <p>Gestire le differenze senza paura.</p> <p>Coltivare l'empatia, la responsabilità e la cura</p>



		reciproca.
LABORATORI STORICI A SCUOLA	Scuola Primaria di Lutrano	Approfondire l'arte delle varie epoche storiche.
LABORATORIAMO	Scuola Primaria di Fontanelle	Favorire l'apprendimento attivo al fine di valorizzare le intelligenze pratiche.
ALI E RADICI	Scuola Primaria di Codognè	Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo elementi dell'ambiente di vita ed eventi della storia locale Utilizzare linguaggi espressivi in vari contesti anche non convenzionali. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile di dialogo.

## ● PROGETTI IN MADRELLINGUA E LINGUE STRANIERE

Allo scopo di favorire il miglioramento delle competenze in lingua italiana, inglese e spagnola, vengono messe in atto di diversificate esperienze formative per gli studenti, tra cui teatri in lingua e corsi con esperti madrelingua. Queste attività permettono di ampliare le competenze linguistiche in modo dinamico e creativo, consolidando quelle possedute.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

La scuola potenzia e l'acquisizione delle competenze in lingua italiana e nelle lingue straniere (inglese, spagnolo) da parte degli alunni dei tre ordini di scuola. vengono favorite le comprensioni di semplici comunicazioni in lingua inglese spagnola e l'esperienza di ascolto/fruizione di lingua parlata autentica situazioni di comunicazione reale. Gli studenti vengono coinvolti in esperienze di ascolto, gioco e scoperte attraverso la creazione di percorsi laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

## Approfondimento

TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI
UN LIBRO TIRA L'ALTRO	Scuola dell'Infanzia di	Avviare al piacere dell'ascolto e della



	Albina e di Gaiarine	lettura lettura.
INGLESE IN GIOCO	Scuola dell'Infanzia di Gaiarine	Approccio ludico alla lingua inglese.
I LIBRI...ALI PER VOLARE	Scuola Primaria di Codognè, di Fontanelle, di Lutrano, di Francenigo e di Gaiarine	Potenziamento di: competenze linguistiche, cittadinanza attiva e democratica, didattica laboratori, inclusione scolastica.
ACTIVE ENGLISH	Scuola Primaria di Francenigo	Sviluppare atteggiamenti di interesse verso la lingua inglese incoraggiando l'interazione orale tra pari e con le insegnanti e un ascolto attivo e consapevole.
ART.9 (CCNL 29/11/2007)	Scuola Primaria di Codognè, di Fontanelle, di Lutrano, di Gaiarine e di Francenigo. Scuola Secondaria di I grado di Codognè, di Fontanelle e di Gaiarine	Apprendimento della lingua italiana L2.
RISE AND SHINE	Scuola Secondaria di I grado di Codognè e di Fontanelle	Miglioramento della competenza linguistica (inglese).
A2 KEY FOR SCHOOL	Scuola Secondaria di I grado di Codognè e di Fontanelle	Miglioramento della competenza linguistica (inglese) e conseguimento della certificazione.
CERTIFICAZIONE DELLE A2_B1 ESCOLARES	Scuola Secondaria di I grado di Fontanelle	Sviluppo mirato delle quattro competenze di base in lingua spagnola, con insegnante madrelingua, volto al superamento della certificazione.
PROGETTO CORSO DI CONVERSAZIONE	Scuola Secondaria di I grado di Gaiarine	Migliorare le abilità di comprensione e produzione orale nella seconda lingua



SPAGNOLO (L2) CON INSEGNANTE MADRELINGUA		comunitaria
PROGETTO CORSO DI CONVERSAZIONE INGLESE (L2) CON INSEGNANTE MADRELINGUA	Scuola Secondaria di I grado di Gaiarine	Migliorare le abilità di comprensione e produzione orale nella prima lingua comunitaria.
PER UN PUGNO DI LIBRI	Scuola Secondarie di I grado di Gaiarine	Fornire agli alunni in opportunità di arricchimento personale e culturale.
PROGETTO BIBLIOTECA	scuola Secondaria di I grado di Gaiarine, di Codognè e di Fontanelle	Favorire, diffondere e consolidare l'abitudine alla lettura.
THE LITTLE PRINCE	Scuola Primaria di Fontanelle	Stimolare la creatività, l'comunicazione in lingua inglese, il pensiero critico e divergente. Potenziare lo sviluppo linguistico e relazionale, permettendo agli alunni di esprimersi in modo non convenzionale.
TEATRINO	Scuola Secondaria di I grado di Gaiarine	Aumentare la motivazione dell'apprendimento della lingua inglese.

## ● CONTINUITÀ

Allo scopo di sviluppare autonomia, collaborazione e consapevolezza del cambiamento, preparando gli studenti ad affrontare serenamente il nuovo percorso, viene promosso un insieme coordinato di azioni e progettazioni. Questo garantisce un percorso educativo omogeneo e senza fratture per lo studente sinergia con le sue esperienze precedenti (famiglia, nido), creando quindi un "ponte" tra i diversi gradi e minimizzando i disagi, spesso tramite attività condivise tra i docenti, incontri e documentazione dei passaggi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Confermare l'iscrizione per l'anno 2026-2027 presso il nostro scuole dei bambini appartenenti all'istituto e alle scuole infanzia della rete. Accogliere bambini provenienti da altre comuni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
<b>Strutture sportive</b>	Palestra



## Approfondimento

TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI
PROGETTO CONTINUITÀ "CRESCERE INSIEME... GRANDI E PICCOLI A SCUOLA"	Scuola dell'Infanzia di Albina e di Gaiarine  Scuola Primaria di Codognè, di Fontanelle, di Lutrano, di Gaiarine e di Francenigo  Scuola Secondaria di I grado di Codognè, di Fontanelle e di Gaiarine	Favorire il passaggio tra ordini di Scuola  Far conoscere gli ambienti e l'organizzazione del nuovo ordine di Scuola.



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Laboratori informatici innovativi  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto da alcuni anni sta investendo nella didattica innovativa: sia in termini di formazione dei docenti sia destinando parte delle proprie risorse economiche per dotarsi di infrastrutture multimediali. Buona parte del contributo volontario versato dalle famiglie all'inizio dell'anno scolastico viene utilizzato per l'allestimento dei laboratori informatici, la scelta del Consiglio d'istituto è stata quella di partire da quelli della scuola secondaria per poi investire anche in quelli della scuola primaria. Attualmente i laboratori delle Scuole secondarie di Codognè e di Fontanelle sono dotati di 15 computer ciascuno. Hanno contribuito alla loro realizzazione anche i comitati dei genitori e l'Amministrazione comunale donando alcune macchine.

Nei prossimi anni si provvederà a dotare della giusta strumentazione anche i laboratori della scuola primaria. Per il plesso di Lutrano si sta formalizzando la donazione da parte del Comitato genitori di 13 computer, che verranno poi messi in rete e resi funzionali al tipo di esigenze didattiche.

In questo modo tutti gli alunni del nostro istituto potranno accedere a laboratori attrezzati dove poter apprendere le abilità tecniche, ma soprattutto essere avviati ad un uso responsabile dei mezzi e sviluppare le competenze digitali. Gli obiettivi sono



Ambito 1. Strumenti

Attività

quelli di trasformare i laboratori scolastici in luoghi per apprendere facendo, per passare da una didattica trasmissiva ad una didattica attiva.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppare le competenze digitali degli studenti  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Pianificare e supportare il lavoro dei docenti per la declinazione completa e articolata delle competenze digitali dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, incardinata nel curriculum d'istituto in modo chiaro e comprensibile anche ai genitori.

Riportare poi l'attenzione dalle tecnologie alla didattica perché diventino veicolo affinché gli studenti acquisiscano le competenze di cittadinanza.

Definire i traguardi da raggiungere in termini di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Aiutare gli studenti a prendere consapevolezza sulle potenzialità, ma anche dei rischi dell'uso delle tecnologie.

Obiettivo prioritario rimane lavorare sulla didattica per competenze, per problemi e per progetti. Si tratta di acquisire due traguardi prioritari:

- acquisire competenze digitali di base, ovvero le capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- sviluppare competenze di cittadinanza.

Titolo attività: Scuola primaria e pensiero computazionale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da alcuni anni le maestre stanno sperimentando possibili percorsi per introdurre il pensiero computazionale nella scuola primaria. L'obiettivo è quello di strutturare delle unità di apprendimento che coinvolgano gli alunni di tutte le classi e che mettano la programmazione al centro di un percorso che stimoli nuove strategie per la risoluzione di problemi.

Le abilità che si intendono sviluppare sono:

- la capacità di fare previsioni
- la capacità di usare il pensiero algoritmico
- la capacità di risolvere problemi

Alcune classi hanno partecipato all'iniziativa "L'ora del codice" e alla settimana del codice, nel prossimo triennio l'obiettivo è che tale iniziativa sia organizzata in tutti i plessi dell'istituto.

Nel triennio si prevede la costruzione di percorsi trasversali primaria-secondaria che prevedano la programmazione e lo svolgimento di esercizi, giochi, rappresentazioni e animazioni attraverso i quali gli studenti imparano a programmare e di conseguenza a pensare per obiettivi.

Titolo attività: Aggiornare il curriculum di tecnologia

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

#### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro istituto è dotato di curricoli per competenze verticali in tutte le discipline. Per quanto riguarda quello di tecnologia, dopo la sua definizione, si è scelto per la scuola primaria di coinvolgere tutte le discipline nel raggiungimento dei diversi traguardi.

Si rende ora necessaria una revisione trasversale del curricolo di tecnologia, soprattutto nella parte dove sono definiti traguardi, contenuti e competenze da raggiungere al termine della scuola secondaria di primo grado includendo le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro.

Obiettivi prioritari sono:

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare;
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi;
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi per un maggior sviluppo delle competenze;
- Innovare il curricolo d'istituto.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione organica  
d'istituto

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

##### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con il piano di formazione predisposto dal nostro istituto alcuni docenti hanno partecipato a corsi che avevano come



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

obiettivo quello di far conoscere gli strumenti informatici e soprattutto come utilizzarli nella didattica di tutti i giorni.

L'obiettivo che ci si pone per questo triennio è di diffondere queste conoscenze a tutto il corpo docente creando momenti di condivisione e confronto sulle buone pratiche guidati da esperti.

Il percorso dovrebbe prevedere le seguenti fasi:

- Formazione sulle tematiche del PNSD;
- Formazione specifica sulla didattica innovativa;
- Diffusione all'interno dell'istituto delle buone pratiche;
- Realizzazione di momenti formativi d'istituto su tematiche specifiche (coding, uso delle app nella didattica).

Titolo attività: Animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Anche per il prossimo triennio sarà presente la figura dell'Animatore digitale che si impegna a

- Formarsi sui temi del PNSD;
- Coordinare il team digitale;
- Individuare gli ambiti di formazione;
- Proporre possibili percorsi per sviluppare le competenze digitali;
- Coordinare le varie attività proposte all'interno del nostro istituto.

L'animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, stimolare la formazione interna, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

organizzate attraverso gli snodi formativi; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

## Approfondimento

AMBITO 1. STRUMENTI	ATTIVITA'
Aree multifunzionali innovative  SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p>Il nostro Istituto da alcuni anni sta investendo nella didattica innovativa sia in termini di formazione dei docenti sia destinando parte delle proprie risorse economiche per dotarsi di infrastrutture multimediali. Il piano di rinnovo dei laboratori informatici previsto dal Consiglio d'Istituto è stato completato. Inoltre ogni plesso è stato dotato di un'aula mobile contenente tablet per la scuola primaria e notebook per la secondaria. Per gli acquisti sono stati utilizzati vari finanziamenti: il contributo volontario versato dalle famiglie, le donazioni dei comitati dei genitori e dell'Amministrazione Comunale e finanziamenti legati alla partecipazione a bandi ministeriali.</p> <p>In continuità con quanto raggiunto in termini di dotazioni informatiche, l'Istituto utilizzerà i fondi PNRR - Scuola 4.0 nel progressivo processo di trasformare ed innovare alcuni spazi scolastici in aree multifunzionali sia in</p>



termini di aule fisiche sia digitali.

In questo modo tutti gli alunni del nostro Istituto potranno accedere a laboratori multifunzionali attrezzati dove poter apprendere le abilità tecniche, ma soprattutto essere avviati ad un uso responsabile dei mezzi e sviluppare le competenze digitali. Gli obiettivi sono quelli di trasformare i laboratori scolastici in luoghi per apprendere "facendo", per passare da una didattica trasmissiva ad una didattica attiva.

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITA'
Sviluppare le competenze digitali degli studenti  COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<p>Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</p> <p>L'Istituto ha elaborato il curricolo di Educazione civica all'interno del quale ha individuato gli obiettivi da raggiungere riconducibili all'asse delle Competenze di Cittadinanza Digitale. Rimane fondamentale integrare la didattica con l'uso delle tecnologie e sviluppare negli alunni l'utilizzo critico delle risorse digitali. Inoltre ci si propone di aiutare gli studenti nel prendere consapevolezza delle potenzialità e dei rischi dell'uso delle tecnologie.</p> <p>Obiettivo prioritario rimane lavorare sulla didattica per competenze, per problemi e per progetti.</p> <p>Al fine di formare l'essere cittadini digitali e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online, l'Istituto promuove l'alfabetizzazione civica del cittadino digitale, mediante lo sviluppo dei seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• i diritti della rete a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati; - l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).</li><li>• l'economia digitale;</li><li>• la comunicazione e l'interazione digitale;</li><li>• le dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi);</li><li>• il making, la robotica educativa, l'internet delle cose;</li><li>• l'arte digitale, la gestione digitale del cultural heritage;</li><li>• la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.</li></ul>
<p>Scuola primaria e pensiero computazionale</p> <p>COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<p>Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria</p> <p>Da alcuni anni le maestre stanno sperimentando possibili percorsi per introdurre il pensiero computazionale nella scuola primaria. L'obiettivo è quello di strutturare delle unità di apprendimento che coinvolgano gli alunni di tutte le classi e che mettano la programmazione al centro di un percorso che stimoli nuove strategie per la risoluzione di problemi. Le abilità che si intendono sviluppare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la capacità di fare previsioni</li><li>• la capacità di usare il pensiero algoritmico</li><li>• la capacità di risolvere problemi</li></ul> <p>Nel triennio si prevede la costruzione di percorsi trasversali primaria-secondaria che prevedano la programmazione e lo svolgimento di esercizi, giochi, rappresentazioni e animazioni attraverso i quali gli studenti imparano a programmare e di conseguenza a pensare per obiettivi.</p>
<p>Aggiornare il</p>	<p>Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado</p>



<p>curricolo di tecnologia</p> <p>COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<p>Il nostro Istituto si è dotato di curricoli per competenze verticali in tutte le discipline, ha definito inoltre il curricolo dell'Educazione Civica . Per quanto riguarda quello di tecnologia, dopo la sua definizione per la scuola primaria si è scelto di coinvolgere tutte le discipline nel raggiungimento dei diversi traguardi.</p> <p>Si rende necessaria una revisione trasversale del curricolo di tecnologia a fronte di quanto sperimentato e messo a punto durante la dad al fine di innovare il Curricolo d'Istituto.</p> <p>Obiettivo prioritario rimane ridefinire traguardi, contenuti e competenze da raggiungere al termine della scuola secondaria di primo grado includendo le tecniche</p> <p>e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro.</p>
<p>Biblioteche innovative</p> <p>CONTENUTI DIGITALI</p>	<p>Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione</p> <p>L'Istituto è da sempre sensibile alla promozione della lettura. Viene elaborato un progetto che coniuga da una parte la lettura, dall'altro l'adesione ad iniziative volte ad arricchire le dotazioni di testi messi a disposizione degli alunni/e.</p> <p>Un potenziamento e un aggiornamento delle biblioteche scolastiche, rende la scuola protagonista attiva nel combattere il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale.</p> <p>Attraverso il rinnovo e l'innovazione delle biblioteche scolastiche, l'Istituto vuole potenziare la formazione alla produzione e alla comprensione di contenuti informativi complessi, che integrano canali e codici comunicativi diversi e viaggiano prevalentemente negli ambienti on-line, integrando così il mondo della lettura e della scrittura con quello delle esperienze digitali.</p>



	<p>L'Istituto si prefigge di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• rinnovare gli spazi fisici delle biblioteche di ciascun plesso in termini di accoglienza e funzionalità;</li><li>• garantire la fruizione di contenuti digitali attraverso strumenti e app che consentano la lettura digitale e l'ascolto degli audiolibri;</li><li>• garantire l'accesso alla lettura da parte di tutti gli alunni inclusi quelli con DSA.</li></ul>
--	---

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITA'
Formazione organica d'istituto  FORMAZIONE DEL PERSONALE	<p>Alta formazione digitale</p> <p>In linea con il piano di formazione predisposto dal nostro Istituto i docenti hanno partecipato a corsi che avevano come obiettivo quello di far conoscere gli strumenti informatici e soprattutto come utilizzarli nella didattica di tutti i giorni.</p> <p>L'obiettivo che ci si pone anche per questo triennio è di diffondere queste conoscenze a tutto il corpo docente creando momenti di condivisione e confronto sulle buone pratiche guidati da esperti o in autoformazione.</p> <p>Il percorso dovrebbe prevedere le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione sulle tematiche del PNSD;</li><li>• Formazione specifica sulla didattica innovativa;</li><li>• Diffusione all'interno dell'Istituto delle buone pratiche;</li><li>• Realizzazione di momenti formativi d'Istituto su tematiche specifiche (coding, uso delle app nella didattica).</li></ul>



<p>Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Un animatore digitale in ogni scuola</p> <p>Anche per il prossimo triennio sarà presente la figura dell'Animatore digitale che si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Formarsi sui temi PNSD;</li><li>• Coordinare il team digitale;</li><li>• Individuare gli ambiti di formazione;</li><li>• Proporre possibili percorsi per sviluppare le competenze digitali;</li><li>• Coordinare le varie attività proposte all'interno del nostro istituto.</li></ul> <p>L'animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, stimolare la formazione interna, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso le proposte formative formulate dall'Equipe formativa e da Futura; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>
---	--



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA INFANZIA - TVAA84801N

"VILLA ELENA" - TVAA84802P

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Scheda di raccordo, in riferimento alle "Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, 2025". Le modalità di verifica e valutazione sono coerenti con la progettazione curricolare, nella promozione della libertà di ciascuno e in un'ottica di continuità con i servizi educativi per l'infanzia e con il primo ciclo di istruzione si pone come principali finalità: la maturazione dell'identità personale, la progressiva conquista dell'autonomia, la promozione di una crescita armonica ed equilibrata e del benessere psico-fisico, la costruzione di relazioni sociali positive. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo dell'Educazione Civica della Scuola dell'Infanzia, elaborato nell'anno scolastico 2020-2021, ha trattato la valutazione delle competenze "Comunicazione nella madrelingua", "Imparare a imparare" e "Consapevolezza ed espressione culturale".



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SMS CODOGNE' - TVMM84801T

SMS FONTANELLE (IC CODOGNE') - TVMM84802V

SMS GIOVANNI XXIII GAIARINE - TVMM84803X

### Criteria di valutazione comuni

La valutazione e la verifica del processo educativo come operazione intenzionale, mirano a descrivere e a valutare i risultati raggiunti, in termini di: - progressione complessiva degli apprendimenti, sia sul piano formativo che cognitivo; - efficacia dei percorsi educativi e didattici disegnati e posti in atto dagli insegnanti in relazione alla classe e alle peculiari capacità ed esigenze del singolo alunno; - documentazione dei risultati ottenuti. La valutazione è parte integrante della programmazione, sia come riscontro degli apprendimenti, sia come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Si esplica attraverso un percorso che muove dalla conoscenza dell'alunno, considera gli apprendimenti conseguiti e si conclude con una valutazione. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La validità formativa ed educativa della valutazione prevede diverse funzioni: -diagnostica: per rilevare le competenze iniziali, i bisogni formativi degli alunni in ambito disciplinare e trasversale. -formativa: per raccogliere informazioni sul processo di apprendimento durante le attività proposte. La valutazione degli esiti formativi è realizzata con strumenti, modalità e momenti diversificati: prove d'ingresso, prove oggettive (esercitazioni varie, test, questionari e tabelle), conversazioni e discussioni in classe prove graduate e sostitutive per gli alunni con certificazione osservazioni dirette ed esperienziali in vari momenti e contesti scolastici per gli obiettivi non cognitivi. -sommativa: per esprimere un giudizio finale sulle conoscenze, abilità, competenze acquisite dallo studente alla fine del percorso del quadrimestre o al termine dell'anno scolastico. È collegiale, su proposta del docente di disciplina. Nel contesto di una valutazione formativa, le prove di verifica proposte agli alunni in itinere o nella fase conclusiva del quadrimestre e dell'anno scolastico diventano solo una delle componenti della valutazione. Assume infatti



particolare rilevanza la raccolta delle osservazioni iniziali, continue, occasionali e sistematiche che consentono di rilevare processi, modalità di apprendimento e di partecipazione attraverso riscontri diretti e continuati delle risposte che ciascun alunno dà alle sollecitazioni di apprendimento della scuola. La valutazione diventa anche il più possibile promozionale rispetto alle potenzialità di ciascun alunno in quanto, oltre ad individuarle, le proietta nel futuro facendo ipotesi sul loro sviluppo e la loro maturazione. Tenuto conto dei diversi percorsi personali, vengono valutati i progressi evidenziati rispetto alla situazione iniziale di ciascun alunno. Nel pieno rispetto della trasparenza l'Istituto adotta criteri omogenei e predeterminati di valutazione. I singoli dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei Docenti, hanno elaborato le: Rubriche di valutazione dello sviluppo delle competenze consultabili sul sito (Sezione PTOF). Per quanto riguarda l'azione di verifica delle singole discipline, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari ben distinta dall'azione di valutazione, è necessaria una raccolta sistematica di osservazioni e un numero di valutazioni relative a prove di verifica congruo e coerente con i percorsi proposti. In generale per ciascun quadrimestre si concorda sul numero di verifiche scritte/orali così definito: - almeno 2-3 valutazioni per quadrimestre per discipline impartite per 1-2 ore settimanali; - almeno 3-4 valutazioni per quadrimestre per discipline con un numero superiore a 2 ore settimanali. Per la scuola primaria, a partire dall'a.s. 2024-25, entra in vigore la nuova valutazione secondo quanto previsto nell'O.M. n.3 del 9 gennaio 2025 e relative Linee Guida. La normativa prevede che la valutazione periodica e finale delle singole discipline, compresa l'educazione civica, venga espressa attraverso un giudizio descrittivo mettendo in risalto il valore formativo della valutazione e la valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Tale giudizio è riferito agli obiettivi di apprendimento valutati in coerenza con il curriculum. I dipartimenti hanno definito gli Obiettivi di Apprendimento (OdA) di ciascuna disciplina inclusa l'Educazione Civica con relative rubriche di valutazione. Tali OdA sono utilizzati per la compilazione della scheda di valutazione quadrimestrali. I documenti aggiornati sono disponibili nel sito dell'Istituto. La valutazione periodica e finale delle discipline per la scuola secondaria di I grado viene espressa mediante l'attribuzione di voti numerici in decimi. La scala di valutazione utilizzata comprende voti tra il quattro e il dieci. Per quanto riguarda l'insegnamento della religione cattolica continua ad avere una valutazione espressa con un giudizio sintetico. Per la valutazione delle competenze vengono predisposte prove coerenti correlate di strumenti di valutazione quali rubriche per compiti autentici, questionari di auto percezione e autovalutazione. I Progetti di plesso rappresentano contesti in cui gli alunni si attivano in prima persona, mettono alla prova competenze e le sviluppano.

## **Allegato:**

Griglia\_giudizio\_globale\_sc\_secondaria\_2025\_26.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'Istituto, in linea con la normativa vigente, ha adottato criteri comuni per la valutazione dell'Educazione Civica esplicitati e declinati nelle relative rubriche di valutazione. Le rubriche di valutazione sono state definite individuando criteri osservabili riferiti alle conoscenze, alle abilità e agli atteggiamenti/comportamenti. La scala di valutazione utilizzata nella scuola secondaria è numerica con voti compresi tra il quattro e il dieci. Le rubriche di valutazione per l'Educazione Civica sono disponibili nel sito dell'istituto (Sezione PTOF).

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Con la legge n. 107 del 13 luglio 2017 e successivo D.L. n. 62 del 13 aprile del 2017 richiamato nella nota del MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017 sono state introdotte nuove modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Con riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e, solo per la scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. E' stato elaborato un Patto di Corresponsabilità declinato in due modelli uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria. L'Istituto ha adottato il Regolamento di Disciplina recependo le novità contenute nella normativa ivi compresi ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e cyberbullismo. L'Istituto ha elaborato e adottato una rubrica di valutazione del comportamento individuando indicatori e relativi descrittori. Per la secondaria, la rubrica, viene utilizzata per definire il voto di comportamento.

### **Allegato:**

[griglia\\_di\\_comportamento\\_secondaria\\_2025\\_26.pdf](#)



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva, in linea con quanto previsto nel D.Lgs 62/2017, integrata/modificata con la Legge 150/2024, che l'Istituto ha adottato sono i seguenti:

- Le difficoltà siano significative e collocate in ambiti fondamentali tali da pregiudicare il percorso futuro negli apprendimenti e/o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- I percorsi educativo-didattici organizzati per migliorare gli apprendimenti non abbiano avuto esiti apprezzabili;
- La permanenza nello stesso anno di corso possa aiutare l'alunno/a superare le difficoltà senza: - far diminuire il senso di autoefficacia - compromettere la motivazione - innescare reazioni di opposizione e comportamenti negativi - pregiudicare il miglioramento ed il successo formativo
- Si possa predisporre un piano di accompagnamento che preveda proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già messi in atto (da elencare nella relazione di non ammissione dell'alunno).
- Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi» (come modificato dalla legge 150/2024).

### **Allegato:**

criteri\_ammissione\_non\_ammissione\_classe\_successiva\_secondaria\_2025\_26.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il D.Lgs 62/2017 (art.6 c.5 modificati dalla legge 150/2024) stabilisce che: "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno." L'articolo 2 c.4 del DM 741/2017 definisce, in linea con la normativa precedente L. 169/2008 e C.M. n.49 del 20 maggio 2010, che: "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal



collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi." Sono ammessi all'esame di Stato tutti gli alunni che hanno i seguenti requisiti: -aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato fatte salve le motivate e documentate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; -non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 c.6 e 9bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249; - aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall' INVALSI. L'attribuzione del voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo (vedi allegato), si basa sul percorso scolastico triennale di ciascun alunno/a. Il voto può essere arrotondato all'unità superiore per decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, sulla base dell'evoluzione dimostrata dall'allievo durante il percorso scolastico nella scuola secondaria di primo grado. Il voto di ammissione concorre alla definizione del voto finale d'uscita per il 50%.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

COLLODI - CODOGNE' CAP. - TVEE84801V

T.A. TONELLO - FONTANELLE - TVEE84802X

E. DE AMICIS - LUTRANO - TVEE848031

PIAZZA S.TOMASO - GAIARINE CAP. - TVEE848042

VIA DELLE SCUOLE - FRANCONIGO - TVEE848053

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione e la verifica del processo educativo come operazione intenzionale, mirano a descrivere e a valutare i risultati raggiunti, in termini di: - progressione complessiva degli apprendimenti, sia sul piano formativo che cognitivo; - efficacia dei percorsi educativi e didattici disegnati e posti in atto dagli insegnanti in relazione alla classe e alle peculiari capacità ed esigenze del singolo alunno; - documentazione dei risultati ottenuti. La valutazione è parte integrante della programmazione, sia come riscontro degli apprendimenti, sia come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Si esplica attraverso un percorso che parte



dalla conoscenza dell'alunno, considera gli apprendimenti conseguiti e si conclude con una valutazione. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La validità formativa ed educativa della valutazione prevede diverse funzioni: - diagnostica: per rilevare le competenze iniziali, i bisogni formativi degli alunni in ambito disciplinare e trasversale; - formativa: per raccogliere informazioni sul processo di apprendimento durante le attività proposte. La valutazione degli esiti formativi è realizzata con strumenti, modalità e momenti diversificati: prove d'ingresso, prove oggettive (esercitazioni varie, test, questionari e tabelle), conversazioni e discussioni in classe prove graduate e sostitutive per gli alunni con certificazione osservazioni dirette ed esperienziali in vari momenti e contesti scolastici per gli obiettivi non cognitivi; - sommativa: per esprimere un giudizio finale sulle conoscenze, abilità, competenze acquisite dallo studente alla fine del percorso del quadrimestre o al termine dell'anno scolastico. E' collegiale, su proposta del docente di disciplina. Nel contesto di una valutazione formativa, le prove di verifica proposte agli alunni in itinere o nella fase conclusiva del quadrimestre e dell'anno scolastico diventano solo una delle componenti della valutazione. Assume infatti particolare rilevanza la raccolta delle osservazioni iniziali, continue, occasionali e sistematiche che consentono di rilevare processi, modalità di apprendimento e di partecipazione attraverso riscontri diretti in base alle risposte di ciascun alunno. La valutazione aiuta a mettere in evidenza le potenzialità di ciascun alunno in quanto, oltre ad individuarle, le proietta nel futuro facendo ipotesi sul loro sviluppo e la loro maturazione. Tenuto conto dei diversi percorsi personali, vengono valutati i progressi evidenziati rispetto alla situazione iniziale di ciascun alunno. Nel pieno rispetto della trasparenza l'Istituto adotta criteri omogenei e predeterminati di valutazione. I singoli dipartimenti hanno elaborato le Rubriche di valutazione successivamente deliberate nel Collegio dei docenti. Per quanto riguarda l'azione di verifica delle singole discipline, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari ben distinta dall'azione di valutazione, è necessaria una raccolta sistematica di osservazioni e un numero di valutazioni relative a prove di verifica congruo e coerente con i percorsi proposti. In generale per ciascun quadrimestre si concorda sul numero di verifiche scritte/orali così definito: - almeno 2-3 valutazioni per quadrimestre per discipline impartite per 1-2 ore settimanali; - almeno 3-4 valutazioni per quadrimestre per discipline con un numero superiore a 2 ore settimanali. Per la scuola primaria, a partire dall'a.s. 2024-25, entra in vigore la nuova valutazione secondo quanto previsto nell'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 e relative Linee Guida. La normativa prevede che la valutazione periodica e finale delle singole discipline, compresa l'educazione civica, venga espressa attraverso un giudizio sintetico mettendo in risalto il valore formativo della valutazione e la valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Tale giudizio è riferito agli obiettivi di apprendimento valutati in coerenza con il curricolo. I giudizi sintetici sono correlati alle descrizioni di seguito definite: - OTTIMO: l'alunno svolge e porta a termine le attività con



autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. - **DISTINTO**: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. - **BUONO**: l'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. - **DISCRETO**: l'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. - **SUFFICIENTE**: l'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. - **NON SUFFICIENTE**: l'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. I dipartimenti hanno definito gli Obiettivi di Apprendimento (OdA) di ciascuna disciplina inclusa l'Educazione Civica con relative rubriche di valutazione. Tali OdA sono utilizzati per la compilazione della scheda di valutazione quadrimestrali. I documenti aggiornati sono disponibili nel sito dell'Istituto. La valutazione periodica e finale delle discipline per la scuola secondaria di I grado viene espressa mediante l'attribuzione di voti numerici in decimi. La scala di valutazione utilizzata comprende voti tra il quattro e il dieci. Per quanto riguarda l'insegnamento della religione cattolica continua ad avere una valutazione espressa con un giudizio sintetico. Per la valutazione delle competenze vengono predisposte prove coerenti correlate di strumenti di valutazione quali rubriche per compiti autentici, questionari di autopercezione e autovalutazione. I Progetti di plesso rappresentano contesti in cui gli alunni si attivano in prima persona, mettono alla prova competenze e le sviluppano.

## **Allegato:**

Valutazione dei processi di apprendimento\_ giudizi globali Primaria.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'Istituto, in linea con la normativa vigente, ha adottato criteri comuni per la valutazione dell'Educazione Civica esplicitati e declinati nelle relative rubriche di valutazione. Le rubriche di valutazione sono state definite individuando criteri osservabili riferiti alle conoscenze, alle abilità e agli atteggiamenti/comportamenti. Per la scuola primaria, la scala di valutazione associata si riferisce ai "giudizi sintetici" in ordine decrescente nell' O.M. n. 3 del 09 gennaio 2025: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. La scala di valutazione utilizzata nella scuola secondaria è numerica con voti compresi tra il quattro e il dieci.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Con la legge n. 107 del 13 luglio 2017 e successivo D.L. n. 62 del 13 aprile del 2017 richiamato nella nota del MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017 sono state introdotte nuove modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado. La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che faccia riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e, solo per la scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. E' stato elaborato un Patto di Corresponsabilità declinato in due modelli uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria. L'Istituto ha adottato il Regolamento di Disciplina recependo le novità contenute nella normativa ivi compresi ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e cyberbullismo. L'Istituto ha elaborato e adottato una rubrica di valutazione del comportamento individuando indicatori e relativi descrittori. La rubrica, declinata per ciascun ordine di scuola, viene utilizzata per definire il giudizio di comportamento.

### **Allegato:**

Valutazione del comportamento scuola primaria A.S.25:26.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

I criteri per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva, in linea con quanto previsto nel D.Lgs 62/2017, che l'Istituto ha adottato sono i seguenti: - le difficoltà siano significative e collocate in ambiti fondamentali tali da pregiudicare il percorso futuro negli apprendimenti e/o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza; - i percorsi educativo-didattici organizzati per migliorare gli apprendimenti non abbiano avuto esiti apprezzabili; - la permanenza nello stesso anno di corso possa aiutare l'alunno/a superare le difficoltà senza far diminuire il senso di autoefficacia, senza compromettere la motivazione e innescare reazioni di opposizione e comportamenti negativi a pregiudicare il miglioramento ed il successo formativo. Si possa predisporre un piano di accompagnamento che preveda proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già messi in atto (da elencare nella relazione di non ammissione dell'alunno).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### AZIONI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

L'Istituto si adopera per creare ambienti di apprendimento che permettano a tutti di potersi esprimere al massimo delle loro potenzialità nella tutela delle diversità.

Sempre maggiore attenzione è offerta al supporto delle famiglie nell'accompagnare i figli all'interno del mondo scuola e alla scelta del progetto di vita per gli stessi.

Il Piano per l'Inclusione è strumento fondamentale, che viene aggiornato annualmente e contiene protocolli definiti per alunni con certificazione L.104, DSA e BES con acclusi i modelli PEI e PDP. Specifici protocolli di accoglienza sono rivolti ad alunni adottati, stranieri ed itineranti. Il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) recentemente ristrutturato nelle sue componenti, aperto ai genitori e agli Assistenti sociali del territorio, costituisce l'attore principale dell'individuazione degli orizzonti di lavoro.

Sono ormai consolidate le procedure di "Individuazione precoce di alunni con DSA" per gli alunni di classe prima e seconda primaria in collaborazione con la rete CTI. Dallo screening iniziale vengono individuati studenti con difficoltà nella letto-scrittura per i quali verranno attivati percorsi di recupero.

I docenti procedono a formale segnalazione secondo l'Accordo di Programma, a seguito di esito negativo degli interventi di recupero messi in atto. Per gli alunni DSA i docenti si adoperano per realizzare strumenti compensativi e per individuare misure dispensative adeguate. Inoltre gli alunni con DSA possono usufruire, in comodato d'uso, di software specifici acquistati dalla scuola.

Per gli alunni con cittadinanza non italiana o di recente immigrazione, al momento dell'ingresso a scuola, sono attivati percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana per raggiungere un livello base di comunicazione. Nelle varie iniziative e attività previste all'interno della programmazione educativa, gli insegnanti cercano di valorizzare le qualità dei singoli in modo da far emergere i punti di forza.

Per gli alunni ricoverati in strutture ospedaliere, l'Istituto attiva una collaborazione con il servizio della scuola in ospedale e, a seconda delle necessità, attiva l'istruzione domiciliare mettendo a



disposizione il personale docente secondo disponibilità e le risorse finanziarie necessarie.

Gli incontri (GLO) tra famiglia - equipe socio-sanitaria - scuola - esperti esterni sono organizzati in modo strutturato per gli alunni con legge 104.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Rappresentante dei genitori

Coordinatore/Referente/Funzione Strumentale

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato, stilato sulla base degli obiettivi dello sviluppo potenziale individuati, definisce gli interventi da adottare nel corso dell'anno in ambito scolastico, familiare, extrascolastico e riabilitativo. Gli obiettivi, le attività e i contenuti espressi nel P.E.I. e in tutta la documentazione devono essere coerenti con i bisogni reali individuali e devono tener conto che l'alunno è parte di un gruppo classe. Il PEI deve essere inteso come un progetto di vita e non va ridotto a semplice progetto didattico. Favorire e promuovere la partecipazione attiva della persona disabile al suo progetto di vita, ne rafforza l'identità personale e sociale e ne sostiene l'autostima,



generando integrazione scolastica e sociale.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto e firmato da tutti i componenti coinvolti: docenti di sostegno, docenti curricolari, famiglia, eventuali operatori che lavorano a scuola con il bambino/a e operatori ULSS.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie sono indispensabili per attuare qualsiasi percorso sia deciso dal Team Docenti /Consiglio di Classe nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. È quindi necessaria la condivisione delle scelte dalla fase di progettazione educativo-didattica; le famiglie sono coinvolte anche nell'individuazione di modalità e strategie utili allo sviluppo delle potenzialità dell'alunno e nel monitoraggio del percorso. Inoltre la scuola è disponibile ad incontrare le famiglie ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, oltre agli incontri istituzionalmente calendarizzati.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione      Partecipazione al Glo

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Supporto allo sviluppo delle autonomie personali



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda le modalità di valutazione, i docenti, tenendo conto del PDP /PEI, prendono in esame i risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano se essi sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La valutazione di un alunno per il quale è stato predisposto un Piano individualizzato coinvolge necessariamente il Consiglio di Classe/Team docenti: l'insegnante di sostegno (se previsto), gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di potenziamento. In presenza di alunni in situazione di particolare gravità, con programmazione strettamente individualizzata, gli insegnanti adottano una valutazione che tiene conto dei livelli di autonomia acquisiti nelle varie attività proposte, per questi viene utilizzato un documento di valutazione individualizzata. In presenza di alunni con cittadinanza non italiana gli insegnanti tengono conto delle indicazioni per la valutazione previste dal protocollo di riferimento. Viene allegato il Vademecum inclusione scolastica per alunni BES contenete i riferimenti alla valutazione.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è data alle attività di accoglienza, di continuità e di orientamento per favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuole. Sono realizzate le seguenti attività: • Attività laboratoriali tra gruppi di alunni delle classi-ponte (ultimo anno della scuola dell'infanzia / classe prima della Scuola Primaria; classe quinta della Primaria / classe prima della Secondaria di I grado). • Attività laboratoriali di orientamento per una scelta consapevole e ragionata dell'Istituto secondario di secondo grado adatto alle caratteristiche individuali. • Attività finalizzate all'accoglienza degli alunni e delle famiglie. Inoltre viene attuato un protocollo finalizzato all'accoglienza, all'integrazione e all'inclusione degli alunni con disabilità, di quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento e degli alunni della fascia del disagio e dello svantaggio. Esso definisce pratiche condivise tra tutto il personale della scuola, facilitando e sostenendo gli alunni nella fase d'ingresso e adattamento al nuovo ambiente scolastico e promuovendo collaborazioni tra scuola, famiglia ed Enti territoriali.



## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

### **Allegato:**

Descrizione dei giudizi sintetici L.104.pdf

## Approfondimento

---

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in collaborazione con la Commissione Continuità/Orientamento e il dipartimento del sostegno ha elaborato un Protocollo Continuità che favorisce il passaggio di scuola degli alunni con disabilità da un ordine ad un altro.

Gli alunni con disabilità sono valutati in base agli obiettivi, ai criteri e ai metodi di verifica definiti nei loro PEI. Alla luce delle Indicazioni Nazionali, il dipartimento di sostegno ha stilato una griglia con la descrizione dei giudizi per alunni con necessità di sostegno elevato o molto elevato. Per quanto riguarda gli alunni con necessità di sostegno intensivo, sarà cura delle insegnanti di team procedere ad una descrizione ad hoc dei giudizi sintetici. (Vedi allegato).

Protocollo di accoglienza per l'inserimento e l'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana  
Scuole della "Rete Grillo"

Il protocollo adottato dal nostro Istituto comprensivo è un documento unico per tutte le scuole che



aderiscono alla "Rete Grillo".

Deliberato nel corrente anno scolastico, vuole essere un piano di lavoro che traduce i principi dell'educazione interculturale in azioni concrete con l'intento di favorire l'apprendimento della lingua e l'inclusione sociale, contrastare i pregiudizi razziali e trasformare l'incontro di culture diverse in un'occasione di reciproco arricchimento. Tale strumento di lavoro fornisce pertanto criteri, principi e indicazioni in merito all'iscrizione, all'accoglienza e all'inserimento degli alunni NAI. Definisce inoltre i compiti e i ruoli dei docenti, del personale amministrativo, dei mediatori culturali; traccia le diverse possibili fasi dall'iscrizione, all'accoglienza, alle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana; promuove i rapporti con le famiglie e con il territorio locale.

Le azioni concrete previste dal protocollo fanno riferimento alla normativa vigente e, per questo motivo, il documento prevede una sezione finale in cui si riportano i principali riferimenti normativi, aggiornati e integrati dal vademecum dell'USR Veneto relativo all'inserimento degli alunni provenienti da contesti migratori nelle istituzioni scolastiche.

La modalità tabellare della prima sezione del protocollo (chi, cosa fa, come), unita ai principali riferimenti normativi, esposti in sintesi, della seconda sezione, rende il documento uno strumento di agile consultazione in grado di fornire risposte immediate in un'ottica di valorizzazione delle differenze culturali.

## **Allegato:**

Protocollo Accoglienza 2025.docx.pdf



## Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto è gestito dal Dirigente Scolastico, affiancato nello svolgimento delle sue funzioni dal primo e secondo docente collaboratore con qualche ora di esonero dall'insegnamento.

Il Dirigente Scolastico è supportato dallo staff dirigenziale composto dai collaboratori del dirigente, dal Dsga, dai docenti Funzione Strumentale, dall'Animatore Digitale e dai Referenti di Plesso.

Il Collegio dei Docenti è formato dal Dirigente Scolastico e da tutti gli insegnanti in servizio nei vari plessi dell'istituto. È l'organo responsabile dell'organizzazione didattica ed educativa dell'Istituto. Ha il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare l'offerta formativa dell'Istituto. È articolato in Dipartimenti disciplinari, Commissioni o gruppi di lavoro d'Istituto e, in ogni plesso, Consigli di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), Consigli di Interclasse (Scuola Primaria) e Consigli di Classe (Scuola Secondaria di I grado).

All'interno dell'Istituto è stato definito il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), che comprende il Dirigente Scolastico, le funzioni strumentali Gestioni del PTOF, Valutazione/Autovalutazione di istituto, Inclusione, Continuità e Orientamento e i docenti coordinatori di plesso. Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti nell'analisi dei processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica e nella programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.

Le commissioni sono composte da docenti che rappresentano il plesso in cui prestano servizio, si occupano di specifiche aree di intervento: Gestione del PTOF, valutazione/autovalutazione, inclusione, continuità e orientamento, biblioteca, mensa, documenti di istituto, GLI, sicurezza, alunni con cittadinanza non italiana, team digitale, team bullismo, educazione alla salute, Gruppo di Lavoro PNRR. Le commissioni sono coordinate da una referente o da una funzione strumentale, al loro interno sono presenti altre figure di riferimento per specifiche aree di intervento (DSA, disabilità).

Tutte le commissioni sono attive nella predisposizione di materiali specifici in linea con la normativa vigente e diffondono quanto prodotto all'interno dell'istituto.

Nel nostro Istituto, il Collegio dei Docenti, ha individuato le seguenti aree di intervento per favorire l'attuazione di quanto indicato nel PTOF: Gestione del PTOF, Valutazione/autovalutazione, Inclusione, Continuità ed orientamento. Per ciascuna area sono incaricati due docenti funzioni strumentali, con



specifiche competenze.

Sono stati individuati due docenti nel ruolo di Animatore digitale, a seguito dell'introduzione del Piano Nazionale per la scuola digitale. I docenti incaricati, supportato dal team digitale, hanno il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dal PTOF, l'Istituto si avvale della collaborazione con le Università tramite la stipula di accordi, convenzioni e partecipazione a reti scolastiche. Le reti di scuole mettono insieme le risorse e offrono agli istituti che vi aderiscono servizi comuni quali formazione del personale, finanziamenti, mettono a disposizione materiali prodotti dai docenti referenti di rete che partecipano agli incontri previsti.

L'istituto partecipa attivamente alla rete di Ambito 12, alle reti che si occupano di aspetti legati alla didattica (alunni stranieri, CTI, orientamento, rete UNESCO), alle reti amministrative per quanto concerne i servizi di segreteria, alla rete Sicurezza per tutto quello che è inerente alla sicurezza nel lavoro e della gestione delle emergenze. Nel mese di dicembre 2021 l'Istituto è entrato ufficialmente a far parte della Rete delle Scuole Senza Zaino.

#### ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA

Gli uffici di segreteria sono ubicati presso la sede della Scuola Secondaria di I grado Ferracini in Via Mons. Moras 3 a Codognè. Sono presenti n.8 assistenti amministrativi e n.1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA).

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, organizza l'attività del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, in ottemperanza alle direttive del Dirigente scolastico, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Cura l'inventario e i verbali dei Revisori dei Conti.

All'interno degli uffici di segreteria, i compiti sono distribuiti tra gli assistenti amministrativi in servizio. Un assistente amministrativo si occupa dell'Ufficio protocollo: ovvero della tenuta e gestione del protocollo digitale Gecodoc; dell'Archivio/ Smistamento della corrispondenza in formato digitale tramite email in arrivo. Assolve anche mansioni relative all'Ufficio acquisti ovvero si occupa della definizione e dell'esecuzione delle procedure connesse alla gestione degli acquisti; alla tenuta dei registri carico/scarico; alle visite guidate; alle manutenzioni.



L'Ufficio per la didattica è affidato ad un'assistente e si occupa di tutte le procedure connesse alla gestione dei dati relativi agli alunni e iscrizioni incluse le interazioni con le varie piattaforme; alla predisposizioni comunicazioni legate agli alunni nei progetti di plesso; agli infortuni alunni; è inoltre supporto per i docenti per libri di testo.

Le pratiche di competenza dell'Ufficio per il personale e di tutte le procedure connesse alla gestione del personale a T.D. e T.I. incluse l'interazione con relative piattaforme, alla gestione della modulistica per il personale, agli infortuni dello stesso sono affidate ad un assistente amministrativo.

Un assistente amministrativo si occupa dell'Ufficio affari generali ovvero delle procedure connesse alle relazioni con il pubblico, con Enti locali, con Associazioni e utenza interna; alla gestione del protocollo digitale e di eventuali comunicazioni in formato cartaceo in entrata e in uscita.

In ogni plesso sono presenti i collaboratori scolastici in numero variabile a seconda della complessità organizzativa del plesso in relazione al numero degli alunni, delle classi e dei tempi scuola offerti alle famiglie. Essi svolgono compiti specifici legati alla pulizia dei locali incluse le palestre, collaborano con i docenti nella sorveglianza degli alunni e nell' ausilio agli alunni in condizioni di disabilità.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

"Il Dirigente Scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istruzione scolastica." Il Primo Collaboratore usufruisce nel nostro istituto di 10 ore di esonero dall'insegnamento dovuto alla complessità organizzativa e al contesto territoriale in cui si trova ad operare, mentre il Secondo Collaboratore usufruisce di 6 ore di esonero. I compiti principali affidati a collaboratore sono: - sostituire il dirigente scolastico in sua assenza o impedimento a qualsiasi titolo e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali, con delega da firmare agli atti interni, di natura non contabile, con carattere di urgenza; - partecipare allo Dstaff di direzione e al NIV; -organizzare le attività degli OO.CC., di intesa con il Dirigente Scolastico; -redigere le circolari per il personale scolastico, alunni e famiglie e gli atti di convocazione degli OO.CC.; - supportare il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dell'istituto, nella predisposizione stesura dell'orario scolastico e del piano annuale delle

2



	<p>attività dei docenti; - coordinare organizzare le attività programmate nel P.T.O.F.; - provvedere all'organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso della palestra, delle aule e dei laboratori; - curare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie e gli enti esterni; - vigilare sull'andamento generale del servizio servizio, con obbligo di riferire al dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; - controllare le firme dei docenti di partecipazione alle attività programmate; - sovrintendere alle attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllando nella corretta esecuzione da parte dei lavoratori e ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Il Dirigente Scolastico, nell'ambito delle sue funzioni, può individuare fino al 10% dei docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istruzione scolastica. fanno parte dell'staff il primo e il secondo collaboratore del Dirigente, Dsga, i docenti di Funzione Strumentale, l'Animatore Digitale e i referenti di plesso. le figure dello staff dirigenziale informano ed osservano, propongono soluzioni innovative, danno impulso alla collegialità, raccolgono percezioni, confrontano tra di loro punti di vista.</p>	23
Funzione strumentale	<p>Il Dirigente Scolastico, con l'approvazione del Collegio dei Docenti, affida a docenti che possiedono particolari competenze, l'incarico di funzione strumentale in riferimento alle aree di intervento individuate per favorire l'attuazione</p>	8



di quanto indicato nel P.T.O.F.. Le funzioni strumentali individuate sono: - GESTIONE DEL P.T.O.F.; - VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE; - INCLUSIONE; - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO. Le finalità della funzione strumentale GESTIONE DEL P.T.O.F.: - aggiornare e revisionare il P.T.O.F.; - coordinare la commissione " GESTIONE DEL P.T.O.F.", - collaborare con le altre FF.SS. Dell'istituzione scolastica, ai fini del coordinamento della progettualità di istituto, per l'ampliamento dell'offerta formativa, curricolare ed extra curricolare; - valutare monitorare l'andamento delle attività progettuali del P.T.O.F.. Le finalità della funzione strumentale VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE sono: - favorire la diffusione della cultura della qualità, finalizzata al miglioramento continuo del processo di insegnamento/ apprendimento; - diffondere la cultura della valutazione condivisa attraverso l'avvio di una riflessione sull'offerta curricolare delle discipline oggetto di analisi indicando priorità di sviluppo, innovazione metodologica e didattica incoerenza con gli esiti delle prove Invalsi; - condividere le fasi del lavoro con tutti i soggetti coinvolti; - sostenere il confronto e la comunicazione all'interno dell'istituto riflettendo sull'andamento del processo di miglioramento; - coordinare il nucleo interno di autovalutazione; - partecipare agli incontri organizzati dalle reti di riferimento; - curare la documentazione relativa al processo di valutazione. Le finalità della funzione strumentale INCLUSIONE sono due - mettere sistema procedure e azioni necessarie per realizzare una scuola inclusiva. Virgola -



raccogliere una documentazione significativa per l'inclusione scolastica (modelli, protocolli e buone prassi); - supportare l'azione dei docenti fornendo strumenti utili per l'attività didattica; - curare la continuità con gli altri ordini di scuola; - coordinare la commissione inclusione nella sua specifica progettualità. - partecipare agli incontri organizzati dalle reti di riferimento (CTI, CTS). Le finalità della funzione strumentale CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO sono: - potenziare la comunicazione trasparente ed efficace tra le parti (docenti-docenti; docenti-genitori) nelle tre fasi di passaggio; - mantenere delle figure stabili all'interno della commissione continuità, per garantire la prosecuzione delle azioni nel tempo; - coordinare le attività di scuola aperta nei singoli plessi; - coordinare le attività di accoglienza dei nuovi iscritti; - coordinare curare gli incontri di passaggio di informazioni; - coordinare e curare la formazione delle classi prime; - costruire e mantenere curata nel tempo una banca dati; - ideare il " Progetto Ponte" in ciascuno dei singoli segmenti e curarne la realizzazione; - coordinare la commissione continuità nei suoi sottogruppi; - partecipare agli incontri organizzati dalla rete di riferimento; - coordinare le attività di orientamento per la scelta della scuola secondaria di II grado.

Responsabile di plesso

I Referenti di plesso sono punto di riferimento nel plesso per i docenti, per il personale personale e per le famiglie. Sono in collegamento diretto con la presidenza e informano il dirigente sugli avvenimenti più significativi del plesso facendo presente

11



eventuali problemi emersi. Sono collegamento con la segreteria e curano l'ausilio del DSGA, degli assistenti scolastici e dei Collaboratori Scolastici sull'organizzazione degli spazi, la gestione dei sussidi. Inoltre provvedono a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche del plesso, raccolgono le proposte relative ai progetti e viaggi d'istruzione, coordinano le scelte, l'adozione e l'acquisto delle attrezzature e del materiale didattico e ne fanno proposta al Dirigente Scolastico.

Animatore digitale

Il 27 ottobre 2015, con decreto del MIUR prot. n. 851, è stato adottato il Piano Nazionale per la scuola digitale. Il suddetto documento si inserisce nell'ambito di un percorso di potenziamento delle competenze e degli strumenti in materia di innovazione digitale. In ciascuna istituzione va individuato e formato un animatore digitale che possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica. il suo profilo, come delineato nell'azione #28 del PNSD, è rivolto a: - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - coinvolgere l'intera comunità scolastica; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Nel nostro istituto l'animatore digitale coordina il team digitale, propone percorsi formativi per i docenti di ogni ordine e grado, contribuisce alla realizzazione di attività per lo sviluppo delle competenze digitali del degli studenti, si impegna a diffondere in tutto gli istituto buone pratiche. Inoltre è amministratore della piattaforma Google

2



Workspace for Educations e collabora alla gestione del sito web dell'Istituto.

Team digitale

Il team per l'innovazione Digitale la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Nel nostro istituto sono stati individuati 10 membri al fine di supportare i docenti e alunni nell'utilizzo delle TIC nel processo di insegnamento/ apprendimento. Tra i membri due assolvono i compiti di Animatore Digitale. I membri si impegnano in prima persona nella formazione sui temi del piano nazionale scuola digitale (PNSD), li diffondono all'interno dell'Istituto e coinvolgono i colleghi organizzando momenti di formazione e incontri su argomenti specifici legati alle reali esigenze. Coordinano nei diversi plessi le attività per l'acquisizione di competenze digitali da parte degli studenti (l'uso dei principali programmi di scrittura, calcolo e presentazione ma anche legati al coding e all'utilizzo di alcune app per la didattica) per avviarli ad un uso consapevole delle nuove tecnologie. L'obiettivo che si pone tale gruppo di lavoro, è quello di diffondere pratiche didattiche innovative che attraverso l'uso della tecnologia permettono allo sviluppo delle competenze Chiave di Cittadinanza. I docenti che partecipano al gruppo di lavoro, sono responsabili delle aule informatiche e dei sussidi tecnologici presenti nel plesso. Tale mansione prevede vari incarichi: - verificare lo stato di funzionalità ed operatività dei device (Notebook, Tablet); - raccogliere segnalazioni da parte dei docenti e comunicare all'ufficio di Segreteria le anomalie/ necessità riscontrate per

10



	<p>l'intervento dei tecnici esterni.</p>	
Coordinatori del Consiglio di Classe	<p>Il Coordinatore di Classe è il punto di riferimento per colleghi, studenti e genitori. Esso presiede i Consigli di Classe su delega del Dirigente Scolastico. Predisporre materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, in particolare raccoglie documenti, relazioni e giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli alunni. Cura l'informazione dei componenti del Consiglio di Classe in merito a notizie anche riservate sugli alunni. Cura la raccolta ordinata della documentazione di classe. Segue l'andamento della frequenza scolastica degli alunni con particolare attenzione ai ritardi nell'entrate ed alle anticipazioni delle uscite. Segnala al Dirigente Scolastico i casi di scarso profitto e di irregolare comportamento. Opera in costante rapporto con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e di tutoring degli allievi in difficoltà. Coordina la predisposizione di comunicazioni del consiglio di classe alle famiglie, controllandone la completezza e la correttezza. Concorda con il Dirigente e coordina le convocazioni dei genitori singolarmente o in assemblea.</p>	24
Coordinatori dei Consigli d'Intersezione	<p>Il coordinatore del consiglio di intersezione avrà cura di svolgere le seguenti funzioni: -presiedere le riunioni del Consiglio, su delega del Dirigente; - predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri; - curare la raccolta ordinata della documentazione; - curare l'informazione dei componenti del Consiglio; - coordinare la predisposizione di comunicazioni del Consiglio,</p>	2



	controllando la completezza e la correttezza.	
Coordinatori dei Consigli di Interclasse	Il Coordinatore del Consiglio di Interclasse a cura di svolgere le seguenti funzioni: - presiede le riunioni del Consiglio, su delega del Dirigente; - predispone i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri; - cura la raccolta ordinata della documentazione; - coordina la predisposizione di comunicazioni del Consiglio, controllandone la completezza e la correttezza.	6
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al sistema Nazionale di Valutazione. I componenti del N.I.V. si impegnano a svolgere i suddetti compiti: - supportare il Dirigente Scolastico nell'autovalutazione d'istituto, mediante l'analisi e la verifica del servizio scolastico; - elaborare, monitorare e aggiornare il Rapporto di Autovalutazione ( RAV); - individuare dei priorità strategiche e relativi obiettivi di miglioramento; - elaborare, monitorare e aggiornare il piano di miglioramento (PdM). inoltre, i componenti si impegnano a svolgere i suddetti compiti nell'ambito degli incarichi di cui sono già destinatari.	22
Referente e Team Bullismo e Cyberbullismo (L.71/2017)	Il Referente di Istituto per le tematiche del "Bullismo e del Cyberbullismo" è una figura prevista dalla normativa e ed è supportato dal Team Bullismo di Istituto. Ha il compito di coordinare le iniziative relative alla prevenzione e al contrasto al Bullismo e al cyberbullismo come indicato negli obiettivi formativi prioritari indicati nella legge numero 107/ 2015 (art.1 comma 7). A tal fine, svolge i seguenti compiti e	11



	<p>le seguenti funzioni: -informa gli insegnanti delle eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; - convoca gli interessati per adottare misure di assistenza; -accoglie i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; - monitora il percorso formativo dell'alunno; - cura il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; - condivide la normativa esistente, in materiali di approfondimento le iniziative di formazione; - supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati.</p>	
Referente alunni con Cittadinanza Non Italiana (C.N.I.)	<p>Il Referente della commissione alunni con Cittadinanza Non Italiana, è un docente dell'Istituto che rappresenta un riferimento per tutti i docenti per le tematiche relative all'accoglienza degli alunni neo arrivati. Partecipa agli incontri della rete "Grillo" di riferimento, cura l'applicazione del protocollo d'accoglienza, coordina l'attuazione dei percorsi di alfabetizzazione e favorisce la diffusione di buone prassi all'interno dell'Istituto.</p>	1
Referenti biblioteca	<p>La commissione biblioteca è formata da diversi docenti di ogni ordine e grado con i seguenti compiti: - coordinare le attività di funzionamento delle biblioteche dei vari plessi; - favorire le modalità di fruizione; - catalogare di diffondere le proposte didattiche, formative e culturali; - curare i raccordi con le biblioteche le iniziative specifiche del territorio; - agevolare la percezione della biblioteca scolastica come presidio culturale del territorio.</p>	11
Referenti DSA	<p>I Referenti sono docenti dell'Istituto che rappresentano un riferimento per tutti i denti</p>	3



con il compito di: - diffondere informazioni circa le disposizioni normative vigenti; - fornire indicazioni in merito alle misure compensative dispensati; - collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA; - offrire il supporto agli insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti; - curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto; - diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione; - fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento; - fornire informazioni riguardo strumenti web per la condivisione di buone pratiche. - fare da mediatori tra famiglia, studente e strutture del territorio. - partecipare agli incontri organizzati dalla rete CTI; - promuovere progetti nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Referente Alto Potenziale  
Cognitivo

La referente è una docente dell'Istituto che rappresenta un riferimento per tutti i docenti rispetto alle esigenze educativo-didattiche degli alunni ad Alto Potenziale Cognitivo. Partecipa agli incontri della rete Alto Potenziale Cognitivo e cura e diffonde ai docenti la documentazione fornita dalla rete. Condivide con il Dirigente Scolastico e con i docenti le tematiche trattate durante gli incontri e condivide esperienze di buone pratiche metodologiche, disciplinari e interdisciplinari.

1

Referenti rete 0-6 anni

Nell'Istituto sono presenti due docenti referenti della rete infanzia 0-6 anni, con i compiti di: - partecipare agli incontri della rete Infanzia 0-6

2



anni; - curare diffondere ai docenti da documentazione fornita dalla rete Infanzia 0-6 anni; - condividere con il Dirigente Scolastico e con i docenti le tematiche trattate durante gli incontri della rete.

Referente Scuola senza Zaino	Nell'Istituto è presente una docente referente per la scuola senza zaino con il compito di: - supportare coordinare i docenti nell'organizzazione delle aule" senza zaino"; - monitorare periodicamente il progetto della Scuola Senza Zaino; - riferire eventuali criticità al Dirigente Scolastico; - partecipare a incontri con i docenti e i genitori per esplicitare e chiarire le caratteristiche della Scuola Senza Zaino; - curare le azioni di promozione e comunicazione esterna del progetto, in particolare per la giornata nazionale Senza Zaino.	1
------------------------------	--	---

Referente Registro elettronico	Il referente del registro elettronico è un docente che si occupa della configurazione personalizzata della piattaforma in uso nell'Istituto con il compito di - supportare i docenti nell'utilizzo del registro digitale; - collaborare con l'Animatore Digitale e il Team digitale; - informare i docenti su corsi di formazione legati all'utilizzo del registro elettronico; - curare le comunicazioni con Spaggiari, per richieste o eventuali problematiche emerse in corso d'anno; - monitorare il funzionamento del software; - aggiornare i dati del registro elettronico per l'anno scolastico in corso.	1
--------------------------------	---	---

Referente PNRR	Il referenti PNRR sono due docenti che seguono la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio dei progetti elaborati sulla base	2
----------------	---	---



delle indicazioni operative dei singoli finanziamenti. I referenti sono in grado di rispondere allo stato di avanzamento della progettazione e attuazione dei vari finanziamenti erogati. Collaborano con il Dirigente Scolastico per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché linguistiche.

Referente INVALSI

Nell'istituto sono presenti tre docenti referenti Invalsi, con la funzione di: - organizzare e coordinare lo svolgimento delle rilevazioni nazionali (INVALSI) sugli apprendimenti degli studenti, in collaborazione con il personale della segreteria, con l'animatore digitale e con il responsabile di plesso; - coordinare le attività legate alle prove Invalsi nella Scuola Primaria nella Scuola Secondaria di I grado; - curare le restituzione e l'informazione ai docenti e ogni altra attività relativa alle prove Invalsi.

3

Responsabile della Logistica e coordinatore interno della sicurezza

Nell'Istituto è presente un docente Responsabile della Logistica e Coordinatore interno della Sicurezza, con i seguenti compiti: - svolge azione di supporto, raccordo e coordinamento in merito alla sicurezza dell'Istituto; - collabora con il Dirigente Scolastico per l'aggiornamento dei documenti di inizio anno scolastico per il servizio di prevenzione e protezione; - partecipa alle riunioni della commissione sicurezza e agli incontri in materia di salute salute e sicurezza promossi dal RSPP e in accordo con il Dirigente

1



Scolastico; - raccoglie l'eventuali criticità presenti nell'Istituto e le istanze del personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e informa il Dirigente.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti su posto di potenziamento svolgono attività di potenziamento e/o di rinforzo in piccolo gruppo, in particolar modo, per quanto riguarda le discipline di italiano e matematica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	6
Docente di sostegno	<p>I docenti su posto di potenziamento svolgo attività di insegnamento su posto di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>I docenti su posto di potenziamento svolgono attività di recupero in ambito matematico e linguistico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	I docenti su posto di potenziamento svolgono attività di recupero in ambito matematico e linguistico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai sensi amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato. Organizza l'attività del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica delle risultati conseguiti. Cura l'inventario e i verbali dei Revisori dei Conti.

Ufficio protocollo

Esegue attività di protocollo di documenti e circolari.

Ufficio acquisti

L'Assistente amministrativo si occupa, con autonomia operativa e responsabilità diretta, della definizione e dell'esecuzione delle procedure connesse agli atti amministrativi dell'ufficio, in particolare nei seguenti settori: - gestione degli acquisti; - predisposizione della modulistica; - tenuta registri carico/scarico; - visite guidate; - manutenzioni.

Ufficio per la didattica

L'Assistente amministrativo si occupa, con autonomia operativa e responsabilità diretta, della definizione e dell'esecuzione delle procedure connesse agli atti amministrativi dell'ufficio, in particolare nei seguenti settori: - gestione dei dati relativi agli alunni e alle iscrizioni (in interazione con le varie piattaforme); - attività legate agli alunni nei progetti di plesso; - infortuni degli alunni - supporto ai docenti per libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Assistente amministrativo si occupa, con autonomia operativa e responsabilità diretta, della definizione e dell'esecuzione delle



procedure connesse agli atti amministrativi dell'ufficio, in particolare nei seguenti settori: - gestione del personale a T.D. e T.I. (in interazione con relative piattaforme); - predisporre tutta la modulistica per il personale personale; - attività legate a docenti nei progetti di plesso; - infortuni del personale.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [web.spaggiari.eu](http://web.spaggiari.eu)

Pagelle on line [web.spaggiari.eu](http://web.spaggiari.eu)

Modulistica da sito scolastico [www.iccodogne.edu.it](http://www.iccodogne.edu.it)

Servizi digitali per le famiglie [www.iccodogne.edu.it](http://www.iccodogne.edu.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Accoglienza e Inclusione Alunni Stranieri

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete è coordinata dall'Istituto comprensivo di co Dignano, capofila di rete. informazioni, materiali sono disponibili in rete all'URL di seguito riportato:

<https://www.iccordignano.edu.it/index.php/rete-stranieri>

### Denominazione della rete: Rete Centro Territoriale per l'Inclusione - CTI

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

Lo scopo della rete è quello di favorire l'integrazione degli alunni con disabilità nel percorso formativo, sinergia con interni, con l'ULSS e altri Enti.

Il Centro Territoriale per l'integrazione degli alunni con disabilità di Conegliano/ Vittorio Veneto è coordinato dall'istituto Comprensivo 3 Brustolon di Conegliano, con l'obiettivo di organizzare corsi di formazione per i docenti di sostegno e curricolari in modalità laboratori, su tematiche inerenti le strategie di insegnamento, elaborare procedure e strumenti per la gestione la diffusione della documentazione prodotta nel corso delle attività del C.T.I., rilevare i bisogni degli Istituti appartenenti alla Rete e individuare quelli che possono essere soddisfatti attraverso le attività del C.T.I., contribuire la programmazione provinciale per la formazione per l'assegnazione di risorse, fornire ausili informatici in comodato d'uso agli alunni.

Il centro territoriale per l'inclusione dell'area ULSS n.7 nasce dalla fusione di due consolidate reti presenti nel territorio: il CTI di pieve di Soligo e Vittorio Veneto (distretto Nord) e il CTI di Conegliano (distretto Sud).

<https://ctiareaulss7.jimdofree.com/>

Il CTI è coordinato dall'Istituto Comprensivo di cappella maggiore che ne risulta essere il capofila.



<http://www.iccappellamaggiore.edu.it/iccm/>

## Denominazione della rete: Rete Amministrativa Servizio Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

La rete si occupa di:

- dare supporto amministrativo (convenzioni, accordi) alle scuole della rete;
- fare formazione dei docenti e del personale ATA;
- Sicurezza, privacy, digitale in riferimento alle normative (ordinanze ministeriali).

La rete è coordinata dall'I.I.S.S. " Marco Fanno" di Conegliano che ne è capofila.



## Denominazione della rete: Rete Nomine Personale S allora devi essere colastico - provincia Treviso - UST TREVISO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La rete è gestita dall' UST di Treviso con lo scopo di coordinare l'aggiornamento e la gestione delle Graduatorie Provinciale Supplenze ( GPS) e delle Graduatorie ad Esaurimento ( GaE) utili per le nomine di immissione a ruolo del personale docente per gli incarichi di supplenza temporanei.

Informazioni e aggiornamenti sono disponibili all' URL che segue:

<https://treviso.istruzioneveneto.gov.it/>

### Denominazione della rete: Rete Sicurezza

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto Capofila è I.T.I.S. " Max Planck" di Lancenigo di Villorba.

La Rete ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche dei enti allo scopo di:

1. promuovere la cultura della sicurezza, intesa come acquisizione delle capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri;
2. sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla Rete per la diffusione lo scambio di materiale informativo sulla sicurezza;
3. valorizzare le attività sulla sicurezza;
4. aggiornare formare il personale scolastico, secondo il d.lgs. 81/2008;
5. mettere in atto seminari e formazione organizzati in collaborazione con lo SPISAL dell'ULSS n.2 "Marca Trevigiana";
6. mettere in rete esperienze materiali.
7. sviluppare una strategia di collaborazione tra Scuola, Istituzioni locali, parti sociali e associazioni.

L'I.T.I.S. " Max Planck" è l'istituto capofila di rete, materiali aggiornamenti sono disponibili all'URL che



segue:

<https://www.sicurscuolaveneto.it/retetreviso/>

## Denominazione della rete: Rete Conegliano Scuola Orienta

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Scuola Capofila è l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria "F. Da Collo" di Conegliano.

Gli obiettivi della Rete sono:

1. garantire efficaci e qualificati interventi di orientamento scolastico e professionale a favore degli studenti della Scuola Secondaria di I grado e di II grado e delle loro famiglie;
2. sostenere, attraverso azioni diversificate a seconda dei destinatari, processi decisionali consapevoli degli adolescenti e dei giovani allo scopo di facilitare le transizioni tra segmenti scolastici e gli inserimento del mondo del lavoro;
3. favorire la conoscenza da parte delle famiglie delle offerte formative e professionali del territorio;
4. informare e formare studenti ai genitori circa le opportunità di spiegate a favore dei soggetti



deboli e a rischio di emarginazione;

5. promuovere l'iniziativa di sostegno a favore di adolescenti e giovani diversamente abili e di immigrati in vista dell'acquisizione di adeguati livelli culturali e professionali per la migliore "inclusione sociale";
6. realizzare raccordi ed elementi di continuità tra i gradi scolastici;
7. sperimentare iniziative didattiche, culturali e professionali innovative, nella prospettiva della formazione continua e dell'apprendimento lungo l'arco di tutta la vita;
8. partecipare al Coordinamento Provinciale delle reti Orientamento di Treviso - CORTV, contribuendo all'elaborazione di modelli di orientamento e alla condivisione delle "buone prassi" con le reti territoriali.

La rete Conegliano Scuola Orienta è coordinata dall'I.S.I.S.S. Da Collo che ne risulta capofilafila.

Informazioni aggiornate sono presenti all'URL che segue:

<http://www.coneglianoscuelaorienta.it/>

## Denominazione della rete: Rete Ambito 12

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito



nella rete:

## Approfondimento:

Scuola Capofila l'Istituto Superiore Statale " Marco Fanno" Conegliano che si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, l'adozione di modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica, fatta salve le risorse disponibili.

Gli obiettivi della rete sono sono:

1. fornire informazione, supporto e consulenza agli operatori sugli ambiti oggetto dell'accordo
2. raccogliere e diffondere buone pratiche;
3. organizzare la formazione in servizio del personale;
4. promuovere e gestire progetti attinenti agli ambiti oggetto dell'accordo; virgola
5. consolidare il lavoro in rete attraverso il confronto e la condivisione, favorendo il coordinamento con le altre reti presenti nel territorio.

La rete di ambito 12 è coordinata dall'I.I.S. "Marco Fanno" di cui ne risulta capofila.

Informazioni aggiornate sono disponibili all'URL che segue:

<https://www.iissfanno.edu.it/>

## Denominazione della rete: Rete di Scuole Comunità - Scuola Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete di Scuole di comunità sostiene coordina la diffusione del modello di scuola Senza Zaino.

Il supporto alle scuole aderenti si traduce in azioni concrete che riguardano la formazione dei docenti, le attività per bambini e ragazzi, il coinvolgimento delle famiglie, compreso il coinvolgimento attivo della Comunità tutta, dalle amministrazioni locali all'intero territorio per uno scambio reciproco di interessi.

Maggiori informazioni sono disponibili all'URL che segue:

<https://www.senzazaino.it/>

## Denominazione della rete: Convenzione con i Comuni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali
- Risorse economiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di Convenzione

## Approfondimento:

L'Istituto stipula con i Comuni di riferimento convenzioni che stabiliscono i termini di accordo in una logica di continuo miglioramento della collaborazione.

## Denominazione della rete: Convenzione con Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner di Convenzione



## Approfondimento:

---

L'Istituto stipula convenzioni con Università al fine di coordinare il tirocinio di studenti universitari e dei TFA nelle proprie classi.

## Denominazione della rete: Rete "Scuole e Colline Conegliano Valdobbiadene-UNESCO- Patrimonio dell'Umanità"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete "Scuole Colline Conegliano Valdobbiadene-UNESCO-Patrimonio dell'Umanità" è coordinata dall' I.C. di Valdobbiadene di cui risulta capofila.



## Denominazione della rete: Rete Infanzia S.I. Zerosei

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La Scuola Capofila è l'Istituto Comprensivo 1 di Castelfranco Veneto.

Le finalità della Rete sono:

1. migliorare la qualità dell'offerta formativa e i servizi rivolti alle scuole dell'infanzia della provincia di Treviso;
2. sostenere i docenti nel processo di implementazione del sistema sistema 0-6.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Area didattica e organizzativa

---

Il piano di formazione ha lo scopo di: - acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; - favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; - migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; - fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline, delle metodologie, della innovazione dell'ambiente di apprendimento, della progettazione e valutazione, della relazione e comunicazione; - riconoscere lo sviluppo professionale dei docenti anche attraverso la partecipazione e l'impegno diretto ad iniziative di progettazione, co - progettazione in percorsi di rete.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Area della coesione sociale e del disagio giovanile**

---

La formazione ha lo scopo di: - acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; - favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; - migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; - fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline, delle metodologie, della innovazione dell'ambiente di apprendimento, della progettazione e valutazione, della relazione e comunicazione; - riconoscere lo sviluppo professionale dei docenti anche attraverso la partecipazione e l'impegno diretto ad iniziative di progettazione, co - progettazione in percorsi di rete.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Area dell'integrazione,**

---



## competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

---

La formazione ha lo scopo di: - acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; - favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; - migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; - fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline, delle metodologie, della innovazione dell'ambiente di apprendimento, della progettazione e valutazione, della relazione e comunicazione; - riconoscere lo sviluppo professionale dei docenti anche attraverso la partecipazione e l'impegno diretto ad iniziative di progettazione, co - progettazione in percorsi di rete.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Area delle competenze

---



## digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

---

La formazione ha lo scopo di: - acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; - favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; - migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; - fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline, delle metodologie, della innovazione dell'ambiente di apprendimento, della progettazione e valutazione, della relazione e comunicazione; - riconoscere lo sviluppo professionale dei docenti anche attraverso la partecipazione e l'impegno diretto ad iniziative di progettazione, co - progettazione in percorsi di rete.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Area delle competenze di

---



## lingua straniera

---

La formazione ha lo scopo di: - acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; - favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; - migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; - fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline, delle metodologie, della innovazione dell'ambiente di apprendimento, della progettazione e valutazione, della relazione e comunicazione; - riconoscere lo sviluppo professionale dei docenti anche attraverso la partecipazione e l'impegno diretto ad iniziative di progettazione, co - progettazione in percorsi di rete.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Area scuola e lavoro

---

La formazione ha lo scopo di: - acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e



alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; - favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; - migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; - fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline, delle metodologie, della innovazione dell'ambiente di apprendimento, della progettazione e valutazione, della relazione e comunicazione; - riconoscere lo sviluppo professionale dei docenti anche attraverso la partecipazione e l'impegno diretto ad iniziative di progettazione, co - progettazione in percorsi di rete.

Tematica dell'attività di formazione	Area Scuola Lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Area inclusione e disabilità**

---

La formazione ha lo scopo di: - acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; - favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; - migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; - fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline, delle metodologie,



della innovazione dell'ambiente di apprendimento, della progettazione e valutazione, della relazione e comunicazione; - riconoscere lo sviluppo professionale dei docenti anche attraverso la partecipazione e l'impegno diretto ad iniziative di progettazione, co - progettazione in percorsi di rete.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Area valutazione e miglioramento**

---

La formazione ha lo scopo di: - acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; - favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; - migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca; - fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline, delle metodologie, della innovazione dell'ambiente di apprendimento, della progettazione e valutazione, della relazione e comunicazione; - riconoscere lo sviluppo professionale dei docenti anche attraverso la partecipazione e l'impegno diretto ad iniziative di progettazione, co - progettazione in percorsi di



rete.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Area inclusione e disabilità

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

- Corsi di formazione proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti e associazioni professionali/Enti accreditati presso il Ministero, dalla Rete di Ambito 12 o reti di Istituti a cui l'Istituto aderisce. - Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Corsi di formazione proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti e associazioni professionali/Enti accreditati presso il Ministero, dalla Rete di Ambito 12 o reti di Istituti a cui l'Istituto aderisce. - Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.



## Titolo attività di formazione: Area innovazione tecnologica e segreteria digitale

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

- Corsi di formazione proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti e associazioni professionali/Enti accreditati presso il Ministero, dalla Rete di Ambito 12 o reti di Istituti a cui l'Istituto aderisce. - Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Corsi di formazione proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti e associazioni professionali/Enti accreditati presso il Ministero, dalla Rete di Ambito 12 o reti di Istituti a cui l'Istituto aderisce. - Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.

## Titolo attività di formazione: Area della gestione del



## personale

---

Tematica dell'attività di formazione

Procedure sul SIDI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

- Corsi di formazione proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti e associazioni professionali/Enti accreditati presso il Ministero, dalla Rete di Ambito 12 o reti di Istituti a cui l'Istituto aderisce. - Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Corsi di formazione proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti e associazioni professionali/Enti accreditati presso il Ministero, dalla Rete di Ambito 12 o reti di Istituti a cui l'Istituto aderisce. - Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.

## **Titolo attività di formazione: Segreteria digitale e processo di dematerializzazione**

---



Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

- Corsi di formazione proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti e associazioni professionali/Enti accreditati presso il Ministero, dalla Rete di Ambito 12 o reti di Istituti a cui l'Istituto aderisce. - Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Corsi di formazione proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti e associazioni professionali/Enti accreditati presso il Ministero, dalla Rete di Ambito 12 o reti di Istituti a cui l'Istituto aderisce. - Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza**

Tematica dell'attività di formazione Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

- Corsi di formazione proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti e associazioni professionali/Enti accreditati presso il Ministero, dalla Rete di Ambito 12 o reti di Istituti a cui l'Istituto aderisce. - Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Corsi di formazione proposti dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti e associazioni professionali/Enti accreditati presso il Ministero, dalla Rete di Ambito 12 o reti di Istituti a cui l'Istituto aderisce. - Interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF.